

# Oggi tutti al parco di Villa Glori per la Festa della stampa comunista

## Alle ore 18 il compagno Giuseppe Di Vittorio parlerà ai cittadini romani

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

JOHN REED

### Dieci giorni

#### che sconvolsero il mondo

Ediz. integrale Editori Riuniti L. 800

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 263

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### Oggi un articolo di TOGLIATTI

DIFFONDETELO!  
Nessuna copia resti invenduta!

DOMENICA 22 SETTEMBRE 1957

## QUARANT'ANNI

Accade non di rado che, nel corso dell'aspra lotta politica che le forze operaie e democratiche oggi conducono, l'attenzione sia costretta a fermarsi su aspetti particolari della realtà e sembri, almeno temporaneamente, la consapevolezza dei grandi, decisivi momenti della storia. Forse è avvenuto qualcosa di simile, negli ultimi due anni, per quanto riguarda l'Unione Sovietica. Le critiche stesse cui i dirigenti sovietici così coraggiosamente hanno sottoposto la situazione cui si trovarono di fronte alla scomparsa di Stalin; il successo di un certo tipo di eventi; le nuove forme dell'attacco avversario e la necessità di fargli fronte non sfuggendo a un dibattito che di quelle critiche cogliesse il giusto valore, tutto questo ha creato una situazione particolare. Non può escludersi che anche tra le forze rivoluzionarie sia qua e là penetrata un'ombra di amarezza o di scetticismo. Certo non sempre è immediatamente presente la significatione completa di ciò che significa, per il mondo, per tutti gli uomini e per noi, prima di tutto, la marcia vittoriosa dell'Unione Sovietica, dalla presa del potere da parte della classe operaia e dei comunisti nell'Ottobre 1917 alla costruzione di una società socialista e verso il comunismo.

Quarant'anni non sono un grande periodo storico. Sono poco più di una generazione umana, e la storia si conta a secoli, soprattutto quando si tratta di tanto profonde trasformazioni sociali. Ma in questi quarant'anni il mondo ha così radicalmente cambiato la sua struttura e il suo volto, e la lotta per il socialismo ha avuto successi tali che quattro secoli o otto secoli non si sarebbero sognati di prevedere, se non Lenin, l'autore della vittoria d'Ottobre, col suo sguardo di aquila. L'imperialismo dominava il mondo intero, senza eccezioni. Oggi la sua egemonia è rotta, la maggioranza dei popoli sono sfuggiti o stanno per sfuggire al suo giogo. Non era pensabile allora se non per ipotesi, poiché non ne esisteva nessun esempio, una comunità organizzata non capitalistica, oggi il capitalismo, stretto nelle sue contraddizioni, è costretto alla competizione con l'economia socialista, che lo ha già battuto in numerosi campi, nei ritmi di sviluppo della produzione. Il socialismo non esisteva, prima del 1917, come forma di governo e ordinamento sociale. Alla vigilia della seconda guerra mondiale il socialismo occupava il 17 per cento della superficie del globo, abitato dal 9 per cento della popolazione terrestre, e dal decimo circa della produzione industriale totale; oggi occupa il 26 per cento della superficie del globo, abitato dal 35 per cento della popolazione e della terza parte della produzione industriale. Il movimento operaio bruciava, prima dell'Ottobre, fra gli estremi del trattamento da una parte e un radicalismo coraggioso, ma per lo più infantile e cieco, dall'altra. Come si potesse giungere a un ordinamento socialista, dare vita a un nuovo assetto economico e fondare un diverso ordine politico, non riusciva se non confusamente, e spesso assai confusamente, a immaginare. Oggi ci si muove, in tutti questi campi, sulla base di una reale esperienza, che ha affrontato per la prima volta i problemi più difficili e li ha vittoriosamente risolti, accumulando un capitale di dottrina e pratica che è ciò che la classe operaia e i popoli anelanti alla libertà e al socialismo posseggono di più prezioso.

È stata aperta una strada all'umanità, ed è una strada nuova, quella che le classi sfruttate e i popoli oppressi da secoli e secoli cercavano. Questo ha dato al mondo la Rivoluzione d'Ottobre. Questo ci hanno dato il genio di Lenin, la dura tenacia dei suoi continuatori, lo slancio creativo, l'entusiasmo, l'azione eroica della classe operaia russa e dei popoli sovietici, quelle superiori qualità umane che hanno consentito loro di superare difficoltà inaudite, di superare la superiorità degli imperialisti, di schiacciare il fascismo tedesco, di costruire una società nuova.

È perché questa grande opera è stata compiuta che oggi possiamo guardare all'avvenire con maggiore fierezza da una parte e con fiducia, considerare che una nuova guerra mondiale si può evitare, non escludere la possibilità di sviluppi pacifici verso le mete più alte, l'uguaglianza e quella delle loro.

Oggi sulla strada aperta dall'Unione Sovietica, anche a causa del

## IL MINISTRO DEGLI ESTERI SIRIANO A COLLOQUIO CON IL NOSTRO INVIATO

# Salah Bitar ci parla dei rapporti con l'Italia l'America e l'U.R.S.S.

### Il giudizio sull'accordo petrolifero sottoscritto dall'ENI e sul viaggio di Gronchi a Teheran - La liquidazione del prestigio dell'America nel mondo arabo è il solo risultato della dottrina Eisenhower - Le prospettive della competizione pacifica - I rapporti tra le correnti nazionali e socialiste arabe e i partiti comunisti di questi paesi

(Dal nostro inviato speciale)

DAMASCO, settembre. — Prima di partire per New York, dove rappresenterà il suo paese alla Assemblea generale dell'ONU, il ministro degli esteri del governo della Siria, Salah Bitar, ha voluto cortesemente ricevermi e concedermi il tempo per una lunga e amichevole conversazione, spingendosi in una particolare forma a invitarmi a colazione nel ristorante di un grande e famoso albergo di Damasco. Salah Bitar, che io avevo conosciuto nel corso di un precedente viaggio in Siria, e certa-

mente uno degli uomini politici più interessanti del mondo arabo. Membro del partito Baath (socialista) perseguitato al tempo della dittatura di Sciwakki e costretto all'esilio, egli ha vissuto in Italia e in Francia dove ha agito in modo di studiare da vicino le vicende del movimento operaio e socialista europeo, di cui ancora oggi si tiene costantemente al corrente. È un uomo ancora relativamente giovane. La sua particolare forza politica deriva dalla originalità stessa della sua formazione culturale e ideologica, che egli ha in comune con quasi tutti gli altri uomini politici che formano l'attuale gruppo dirigente siriano che in esso il gruppo dirigente più avanzato e più politicamente esperto di tutto il mondo arabo. Assieme a Damasco, membro del suo stesso partito, a Khaled el Azem, politicamente indipendente, ministro della difesa e probabile candidato, quando questo problema si porrà nei suoi termini costituzionali alla presidenza della Repubblica, Salah Bitar rappresenta oggi una delle punte avanzate non soltanto del movimento nazionale e socialista siriano ma di tutto il movimento di liberazione dei popoli arabi, che guardano a lui come a un possibile ministro degli esteri della futura nazione araba.

Le prime battute della nostra conversazione — che cercherò di riassumere fedelmente senza voler attribuire al mio interlocutore parole testuali che non ho avuto modo di raccogliere — hanno avuto per oggetto la stessa questione sulla quale ho avuto occasione di intrattenermi con altri uomini politici siriani e che dimostra il grande interesse di Damasco per i primi e ancora timidi e cauti passi verso una politica italiana vera e propria. Salah Bitar, che ha una politica italiana vera e propria, ha detto che il mondo arabo, l'accordo tra l'ENI e una compagnia finanziaria iraniana per il petrolio e il viaggio del presidente della Repubblica in Arabia Saudita, guardano in modo positivo i due fatti, che egli vede strettamente legati. L'accordo sottoscritto dall'ENI introduce, secondo il ministro degli esteri siriano, un principio nuovo nei rapporti tra le compagnie petrolifere straniere e i paesi del Medio Oriente. Un principio che alla lunga può modificare questi rapporti in senso favorevole allo sviluppo di una com-

petizione che non potrà non risolversi a favore della causa della piena sovranità di questi paesi e della loro volontà di continuare a gettare le basi di una economia meno arretrata. Salah Bitar giudica in modo positivo anche gli avvenimenti contenuti nel comunicato conclusivo della visita di Gronchi, una politica italiana verso il Medio Oriente basata sul mutuo rispetto. Egli ritiene che se la politica italiana continuerà a svilupparsi secondo un tale linea, la posizione dei paesi arabi verso il nostro paese potrà rapidamente mutare ed evolversi verso rapporti più ampi e amichevoli.

Inoltre, sebbene io non possa, su questo specifico e delicato argomento, impegnare in alcun modo la responsabilità del ministro degli esteri della Siria, ho avuto l'impressione che una visita di Gronchi a Damasco sarebbe estremamente utile.

Non solo, ma ha avuto ieri un'importante conferenza trasmessa dall'agenzia americana stampa, assicurando che il governo italiano avrebbe preso una decisione sul problema algerino. La commissione politica dell'Algeria, che ha preso in considerazione di favore della Francia, un accordo di cooperazione economica e culturale con l'Algeria, ha detto che il mondo arabo, l'accordo tra l'ENI e una compagnia finanziaria iraniana per il petrolio e il viaggio del presidente della Repubblica in Arabia Saudita, guardano in modo positivo i due fatti, che egli vede strettamente legati. L'accordo sottoscritto dall'ENI introduce, secondo il ministro degli esteri siriano, un principio nuovo nei rapporti tra le compagnie petrolifere straniere e i paesi del Medio Oriente. Un principio che alla lunga può modificare questi rapporti in senso favorevole allo sviluppo di una com-



Il nostro inviato a colloquio con Salah Bitar, ministro degli esteri siriano (a sinistra)

## PERICOLOSE CONSEGUENZE DELLA SUDDITANZA ATLANTICA

# L'Italia vincolata dalla U.E.O. ad un voto contro l'Algeria?

### Confermata la fornitura di armi alla Tunisia? — Aumentate di cinquanta-cinque miliardi le spese militari — Battute polemiche tra Fanfani e Gonella

Non solo, ma ha avuto ieri un'importante conferenza trasmessa dall'agenzia americana stampa, assicurando che il governo italiano avrebbe preso una decisione sul problema algerino. La commissione politica dell'Algeria, che ha preso in considerazione di favore della Francia, un accordo di cooperazione economica e culturale con l'Algeria, ha detto che il mondo arabo, l'accordo tra l'ENI e una compagnia finanziaria iraniana per il petrolio e il viaggio del presidente della Repubblica in Arabia Saudita, guardano in modo positivo i due fatti, che egli vede strettamente legati. L'accordo sottoscritto dall'ENI introduce, secondo il ministro degli esteri siriano, un principio nuovo nei rapporti tra le compagnie petrolifere straniere e i paesi del Medio Oriente. Un principio che alla lunga può modificare questi rapporti in senso favorevole allo sviluppo di una com-

Non solo, ma ha avuto ieri un'importante conferenza trasmessa dall'agenzia americana stampa, assicurando che il governo italiano avrebbe preso una decisione sul problema algerino. La commissione politica dell'Algeria, che ha preso in considerazione di favore della Francia, un accordo di cooperazione economica e culturale con l'Algeria, ha detto che il mondo arabo, l'accordo tra l'ENI e una compagnia finanziaria iraniana per il petrolio e il viaggio del presidente della Repubblica in Arabia Saudita, guardano in modo positivo i due fatti, che egli vede strettamente legati. L'accordo sottoscritto dall'ENI introduce, secondo il ministro degli esteri siriano, un principio nuovo nei rapporti tra le compagnie petrolifere straniere e i paesi del Medio Oriente. Un principio che alla lunga può modificare questi rapporti in senso favorevole allo sviluppo di una com-

Non solo, ma ha avuto ieri un'importante conferenza trasmessa dall'agenzia americana stampa, assicurando che il governo italiano avrebbe preso una decisione sul problema algerino. La commissione politica dell'Algeria, che ha preso in considerazione di favore della Francia, un accordo di cooperazione economica e culturale con l'Algeria, ha detto che il mondo arabo, l'accordo tra l'ENI e una compagnia finanziaria iraniana per il petrolio e il viaggio del presidente della Repubblica in Arabia Saudita, guardano in modo positivo i due fatti, che egli vede strettamente legati. L'accordo sottoscritto dall'ENI introduce, secondo il ministro degli esteri siriano, un principio nuovo nei rapporti tra le compagnie petrolifere straniere e i paesi del Medio Oriente. Un principio che alla lunga può modificare questi rapporti in senso favorevole allo sviluppo di una com-

Non solo, ma ha avuto ieri un'importante conferenza trasmessa dall'agenzia americana stampa, assicurando che il governo italiano avrebbe preso una decisione sul problema algerino. La commissione politica dell'Algeria, che ha preso in considerazione di favore della Francia, un accordo di cooperazione economica e culturale con l'Algeria, ha detto che il mondo arabo, l'accordo tra l'ENI e una compagnia finanziaria iraniana per il petrolio e il viaggio del presidente della Repubblica in Arabia Saudita, guardano in modo positivo i due fatti, che egli vede strettamente legati. L'accordo sottoscritto dall'ENI introduce, secondo il ministro degli esteri siriano, un principio nuovo nei rapporti tra le compagnie petrolifere straniere e i paesi del Medio Oriente. Un principio che alla lunga può modificare questi rapporti in senso favorevole allo sviluppo di una com-

## LA SOTTOSCRIZIONE PER IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA

# Sottoscritti 313 milioni

Alle ore 12 di ieri, sabato 21 settembre, alla Sezione centrale di amministrazione della Direzione del Partito erano pervenuti i seguenti versamenti per la stampa comunista:

Federazione	Versato	%	Federazione	Versato	%
MATERA	1.260.000	157,5	BOLZANO	480.000	60,0
MELFI	900.000	150,0	ROVIGO	3.500.000	59,3
CROTONE	1.270.000	143,3	MILANO	25.050.000	59,2
RIMINI	1.600.000	106,7	PISTOIA	3.305.000	60,7
ISERNA	258.000	105,7	TARANTO	1.465.013	58,6
MODENA	15.500.000	103,3	BELLUNO	575.000	57,5
PERCELLI	383.615	101,4	CUNEO	525.615	55,6
VERGOGI EMILIA	14.000.000	100,0	MANTOVA	5.002.145	55,5
SIENA	11.350.000	100,0	IMPERIA	832.500	55,5
RAVENNA	11.500.000	100,0	VERONA	1.375.000	55,0
COMO	1.200.000	100,0	PIACENZA	1.500.000	60,5
LATINA	2.000.000	100,0	SONDRIO	351.250	54,0
SIRACUSA	1.000.000	100,0	CAGLIARI	825.000	53,9
ORISTANO	2.887.000	92,6	RIETI	400.000	53,3
REGGIO CAL.	1.100.000	90,0	CASERTA	821.250	53,0
TERMINI IM.	315.000	90,0	ASTI	450.000	52,9
UDINE	1.600.000	88,9	TREVISO	1.050.000	52,5
S. AGATA MIL.	437.500	87,5	SALERNO	1.125.000	52,3
BOLOGNA	26.000.000	87,5	VERDI	3.535.016	50,5
CATANZARO	1.225.000	85,6	PESARO	2.665.500	50,3
L'AQUILA	600.000	83,9	MACERATA	1.000.500	50,0
BENEVENTO	882.500	82,1	TRIESTE	1.000.000	50,0
PORDENONE	698.500	81,0	TRAPANI	500.000	50,0
FOGGIA	2.160.000	80,0	POTENZA	300.000	50,0
PESCARA	1.175.000	79,7	LA SPEZIA	3.500.000	46,6
VARESE	4.125.000	79,3	PERUGIA	2.330.000	46,6
FORLÌ	4.125.000	78,7	CATANIA	912.500	45,6
AGRIGENTO	1.075.000	76,8	COSENZA	902.500	45,6
NUORO	600.000	76,3	CALTANISSETTA	500.000	45,4
FIRENZE	17.500.000	74,4	CREMONA	2.375.000	44,7
FORLÌ	4.125.000	74,4	TERNI	1.787.500	44,7
FROSINONE	1.005.000	74,3	SARONNO	3.500.000	44,6
GORIZIA	1.000.000	74,0	ROMA	12.975.000	44,4
GROSSETO	4.000.000	71,4	GENOVA	12.987.500	44,0
LIVORNO	1.200.000	70,0	TERAMO	616.250	43,9
RAGUSA	775.000	70,4	PADOVA	2.200.000	43,5
LECCE	1.052.500	70,2	VITERBO	725.000	41,4
ENNA	550.000	68,7	MESSINA	512.500	41,0
PALERMO	2.704.000	67,6	BIELLA	2.160.000	38,6
BRESCIA	4.425.000	67,0	AVELLINO	315.000	36,0
ANCONA	3.012.500	66,9	SASSARI	5.000.000	35,9
CAMPORASSO	267.500	66,8	NAPOLI	1.021.550	32,1
PARMA	5.875.000	66,3	VICENZA	497.500	31,3
AREZZO	4.106.401	65,2	BRINDISI	497.500	31,3
CASSINO	260.000	65,0	ALESSANDRIA	2.900.000	30,4
CHIETI	400.000	62,8	AOSTA	250.000	29,2
MASERA CARRARA	875.000	62,5	LECCE	400.000	28,5
LUCCA	1.050.000	61,7	TRAPANI	2.400.000	28,0
TRENTO	732.500	61,0	TORINO	6.250.000	25,0
FERRARA	5.765.000	60,7	AVEZZANO	125.000	22,7
ASCOLI PICENO	1.212.500	60,5	VARIE	315.490	
BARI	2.300.000	60,5			
NOVARA	5.000.000	60,2			
BERGAMO	1.200.000	60,0			

Dopo la chiusura sono ancora pervenuti i seguenti versamenti: Roma 1.231.375, Messina 150.000, Sassari 65.000, portando così il totale a 312.997.355.

## Scioperi contro il taglio dei tempi all'Ansaldo di Spezia

### La direzione dei Cantieri di Taranto non paga gli operai

#### La promessa di pagare entro sabato è stata violata - A Massa Carrara mille lavoratori in lotta - Trattative alla Lancia

(Dalla nostra redazione)

LA SPEZIA, 21. — Lo stato di agitazione dei lavoratori del cantiere Ansaldo Mugugno e esplosivo negli scorsi giorni: nella decisa e massiccia protesta di due tra le più importanti categorie di quella dei tracciatori e della carpenteria leggera. I tracciatori, dopo avere effettuato un primo sciopero giovedì scorso dalle 12 in poi, si sono fermati nuovamente venerdì dalle 14.45 in poi; i lavoratori della carpenteria leggera hanno invece scioperato per tutta la giornata venerdì.

Alla radice di questa protesta dei lavoratori del Mugugno e ancora una volta il contrasto che ormai da anni caratterizza un po' tutte le fabbriche della nostra provincia è il fatto che mentre da una parte la produzione segna un costante aumento, dall'altra la retribuzione dei lavoratori non può evitare, non escludere la possibilità di sviluppi pacifici verso le mete più alte, l'uguaglianza e quella delle loro.

Oggi sulla strada aperta dall'Unione Sovietica, anche a causa del

costante rincaro del costo della vita, si fa sempre più difficile.

In particolare tracciatori e carpenteria leggera hanno particolarmente atteso per esprimere la loro protesta. I tracciatori, da molto tempo avevano fatto conoscere alla direzione dello stabilimento che non intendevano più oltre accettare il taglio dei tempi di cottimo che è il sistema in base al quale il datore di lavoro cerca di imporre un ritmo sempre più veloce di produzione allo scopo di ottenere un sempre maggiore profitto.

Dopo una serie di proteste e di avvertimenti i lavoratori, di fronte alla intransigenza della direzione, incaricarono la commissione interclassista di presentare le loro richieste. Infine, mostrando volontà estrema di conciliazione e di comprensione, hanno atteso che rientrasse in sede il direttore dello stabilimento. Essi, hanno proposto l'inizio di trattative per l'aumento della percen-

tuale di cottimo e la corrispondenza di un premio di produzione. La direzione ha nuovamente opposto un sostanziale rifiuto. È da questo atteggiamento negativo che è scaturita, unanime e repentina, la decisione dello sciopero.

Così è stato per i lavoratori della carpenteria leggera. Essi, oltre a sentire il peso dei continui tagli dei tempi di cottimo, sono stati fatti oggetto di azioni vessatorie.

La direzione della

preponenti da parte di un dirigente che è in viso a tutti i lavoratori e ad una parte degli stessi tecnici.

TARANTO, 21. — L'impegno del ministro del Lavoro che aveva assicurato alla CGIL e alla FIOM che entro oggi sarebbero stati pagati i salari e i primi arretrati ai lavoratori dei Cantieri navali, è caduto nel vuoto.

La direzione della

Società che aveva a sua volta assicurato gli organi ministeriali di pagare le spettanze maturate ha tradito il suo impegno.

Gli operai hanno oggi constatato lo scoppio pacificamente con ordine.

La lotta degli operai continuerà all'obbedienza per un'altra rivendicazione: il pagamento del salario di fine giornata di sciopero per i lavoratori sono stati costretti dagli industriali ad abbandonare il lavoro.

BOLZANO, 21. — I lavoratori si sono riuniti i lavoratori della Lancia che hanno approvato alla unanimità un appello proposto dai membri della CI della FIOM e della CISL. La CI in seguito alle proposte della direzione ha sottoposto agli operai la decisione di sospendere l'agitazione per aprire le trattative. Le proposte della direzione riguardano il pagamento del premio di produzione, la revisione del pre-

mio semestrale, la rivalutazione e l'incremento del premio a partire dall'anno prossimo. Le trattative si svolgeranno a Torino.

MASSA CARRARA, 21. — Dura ormai da una settimana la lotta dei lavoratori ansaldo di Spezia per il pagamento del salario di fine giornata di sciopero per i lavoratori sono stati costretti dagli industriali ad abbandonare il lavoro.

Mille lavoratori apuani stanno trovando in lotta.

Disperato SOS nell'Atlantico dell'ultimo veltro del mondo

AMBURGO, 21. La stazione di mare di Norddeich, nel mare del Nord, è stata colpita da una tempesta che ha provocato la morte di un giovane di 34 anni, marinaro a bordo della nave mercantile della Germania occidentale ed ha a bordo 50 uomini. Il giovane marinaro è stato ritrovato a bordo della nave che perdeva rapidamente gli oceani, con carico di merci.

## Il dito nell'occhio

Tecnici monarchici

Una scissione del Corriere della Sera, che si è svolta in un modo che ha fatto dire a un certo numero di tecnici monarchici che si trattava di un'operazione di "salvaguardia" della "esasperata" situazione politica, si è svolta in una situazione che volgeva al tragico.

Bello sforzo?

Il fessò del giorno

— Purtroppo oggi le contingenze politiche hanno raffina-

to l'ardore del dibattito e il tono, per cui anche questa volta è possibile che si verifichi una grande parte della città italiana ben poco può indicare sulla giusta tendenza che contiene tutti a seguire le vie degli interessi immediati e provoca un danno serio di scetticismo, riconoscibile sotto la scorza politica della pastosa sportività e della sete di divertimenti.

Mario Morelli, del Popolo Italiano

## I lavori del C.C.

I lavori del Comitato centrale del Partito comunista italiano si svolgono in Roma dal 21 al 28 settembre. La prima seduta avrà luogo alle ore 16 di mercoledì 25 settembre.

ASMOEDO

LETTERE AL DIRETTORE

Il rovescio della maggioranza

Caro direttore, un'aria di soddisfatto benessere, di pacifica piena, spirata attorno ai fogli, ai commentatori, agli "antidoti" politici...



L'Alto Commissario alla Sanità era ottimista a proposito dell'epidemia e della scarsità di vaccino. Ora è a letto anche lui

L'ASIATICA HA TOCCATO IERI LA SUA PUNTA PIU' ALTA NELLA CAPITALE I provveditori autorizzati a non riaprire le scuole Si è spento il gemello della bimba morta su pullman

La straziante fine del piccolo al Bambino Gesù - Le ditte produttrici di vaccino vogliono essere assicurate dal governo per l'intera produzione - Le farmacie diffidate dallo spaccio del vaccino non specifico

L'epidemia influenzale dovuta all'azione patogena del virus "A Singapore 57" continua a provocare conseguenze sensibili nel nostro paese...

Del famoso vaccino, infatti, si parla come dell'araba fenice. Le società farmaceutiche, secondo una nota diffusa da un'agenzia di stampa...

pubblico, espongono cartelli che annunciano la messa in vendita del vaccino anti-influenzale...

11.15 è morto il piccolo Annetto Muzzi, fratello gemello della piccola Adriana, sprovvisoriamente mercendato su un autobus tra le braccia della bimba che la trasportava da Boville a Roma...

colto al Bambino Gesù alle ore 20: per tutta la notte e la mattina i sanitari si prodigarono per salvargli la vita...

UNA GRANDE CAMPAGNA POPOLARE CHE DA' IL VIA ALLA BATTAGLIA ELETTORALE

Primo bilancio delle esperienze di lotta e di propaganda del "Mese della stampa"

Più compagni al lavoro, più chiarezza politica - Dalle feste comincia a prendere forma il programma dei comunisti per le elezioni - I motivi centrali dell'odierna festa romana - Allargare i temi

I comunisti della sezione "Interna", posta nel cuore di Bari vecchia, dove la città è un ragnatelo di vicoli confluenti verso il mare...

Per affrontare la questione dei comunisti depressi della fascia sub-appenninica, a Cosenza durante la campagna elettorale...

gramma che il PCI propone ai cittadini per la prossima consultazione elettorale di Bari il festival del 12 e 13 ottobre...

Ma intanto furono le esortazioni perché il bimbo fosse immediatamente ricoverato all'ospedale del Bambino Gesù...

Il bimillenario di Ovidio celebrato in Romania

Una folta delegazione italiana presente alle manifestazioni. Una tragedia dedicata a Ovidio rappresentata a Costanza

BUCHARIST, 21 (D.C.) - Infilto: dallo imperatore ricevo. Domani verrà una suggestiva manifestazione...

Fangio vittima di uno scontro mentre correva a 160 km. l'ora

Il campione e i suoi accompagnatori hanno riportato solo contusioni - Un collega dell'Ora di Palermo è morto in un incidente al Premio Supercortemaggiore

FIDENZA, 21 - Il campione del mondo di automobilismo Juan Manuel Fangio, rimasto vittima verso le 20 di oggi lungo la via Emilia...

Con la "gomma a terra", parlano cinque milioni

Vittima la «Ursus» di Vigevano - Con la somma dovevano essere pagati gli operai

MANTOVA, 21 - Il sindaco Umberto Brusaporci ha ordinato la requisizione del locale edilizio...

Tre aviatori periti nello scontro di due aerei

Uno solo, un maresciallo, è riuscito a salvarsi

CAGLIARI, 21 - Due aerei della Scuola Aeronautica di Elmas sono entrati in collisione durante un volo di addestramento...

Caro direttore, un'aria di soddisfatto benessere, di pacifica piena, spirata attorno ai fogli, ai commentatori, agli "antidoti" politici...

La struttura sociale del paese, dopo dieci anni di regime riformista cattolico, è restata quella che è. E' forse un salto di qualità il fatto che l'operaio, licenziato e licenziabile, esattamente come è sempre stato...

La tragedia morte di Giovanni Di Giovanni - ACQUI TERME, 21 - Una delle automobili partecipanti al Gran premio "Supercortemaggiore" è uscita di strada...

La Gallotti in tribunale per un contratto mancato - MILANO, 21 - Di una insolita questione è stato interpellato il tribunale civile milanese...

La famiglia del collega Di Giovanni: proclamo le nostre condoglianze - Alla famiglia del collega Di Giovanni: proclamo le nostre condoglianze...



Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

# Cronaca di Roma

I LAVORATORI ROMANI PER IL LORO GIORNALE

## Verso i 25 milioni per l'Unità a Roma

La graduatoria delle sezioni della città e della provincia nella sottoscrizione per la stampa comunista - Attesi per oggi a Villa Glori nuovi importanti versamenti

### SETTE GIORNI sui sette colli

Si parla soltanto di cose spiacevoli: l'influenza detta «atlantica», e la rapina di cui sono stati ideatori i due studenti ed esecutori dei loro amici. Per il resto, siamo nell'ordinaria amministrazione.

L'ASIATICA - Pareva che il carattere «benigno» della epidemia fosse per fuggire o per limitarsi alle cose dannose, ma drammaticamente al peggio. Migliaia di romani sono a letto con l'influenza, aiaiaia, che è una vera e propria influenza fuori stagione, e perciò sospetta, temibile. Diciamo migliaia ma forse dovremmo dire decine di migliaia. Non si parla d'altro che di questi ambienti: non c'è edificio, non c'è ambiente di lavoro, non c'è comunità o collettività che non abbia i suoi casi. Siamo di fronte ormai all'avanzare della «pandemia».

Alle ore 22 di ieri sera la graduatoria delle sezioni di Roma e della provincia nella sottoscrizione per l'Unità - era la seguente (la prima cifra indica la somma raccolta, la seconda la percentuale sull'obiettivo):

SEZIONI DELLA CITTA'	
Quartoccolo	126.910 126
Laureina	131.000 111
Cianella	131.000 109
Trastevere	321.720 107
San Basilio	61.135 102
M. Verde N.	303.790 101
Magliana	108.970 100
Latina Metrono	150.000 100
P.ta S. Giovanni	150.000 100

M. Verde V.	221.260 100
Vai Melania	71.250 48
Colonna	13.550 15
Casal Bertone	181.850 15
Torignattara	220.000 14
Pietralata	14.250 41
Centocelle	150.000 42
Casilia	27.500 39
Monti	315.000 38
Appio Nuovo	75.370 38
Ostia	308.033 38
Capannelle	17.500 23
Acilia	50.065 33
Valle Aurelia	15.000 30
Porta Maggiore	235.000 29
Garbatella	117.075 28
Prati	108.000 28
San Saba	12.000 28
Villacerosa	25.200 26
Mazzini	151.150 25
Palombara	11.000 24
Ostia Lido	30.000 25
Monte Spaccato	12.300 25
Villaggio Breda	11.360 23
Celio	39.100 19
Flaminio	18.000 18
Marranella	72.000 18
Preneestino	31.250 15
Mineo	100.000 15
Alba	18.500 15
Forte Aurelia	6.250 8
Tor Sapienza	1.510 5
Centro	32.150 5
Nomentano	15.000 4
Castelgiovani	12.000 4
Ponte Mammolo	500 1

Tra i versamenti delle cellule e dei singoli compagni, ci hanno già consegnato la cellula dell'INPS ha versato lire 200.000; la cellula SIR ha versato lire 105.000; entrambe queste cellule appartengono alla sezione di Campo Marzio. Della sezione Monti si segnalano: la cellula del Teatro dell'Opera con 37.000 lire, la cellula della Banca d'Italia con lire 100.000; il compagno Pizzolo dell'ACCA con lire 30.000; Paolo Andreoli 30.800, Francesco Colletta 32.500, Salvatore Polidoro 10.000. Della sezione Latina Metrono si citano: la seconda cellula maschile con il 129 per cento dell'obiettivo. La cellula maschile con il 181 per cento. Ha versato il motore che ha raccolto lire 54 mila 700; Romano Di Mareo 20 mila 655; Morara Augusto 9.950; Verano il versamento personale lire 40.000.

## Interpellanza al sindaco sulla zona industriale

L'hanno presentata i consiglieri comunali Mammucari, Cianca e Soldini

Pubblighiamo il testo dell'interpellanza che i consiglieri comunali Mario Mammucari, Claudio Cianca e Nello Soldini hanno presentato al Sindaco, sulla attuazione della zona industriale:

- I sottoscritti consiglieri comunali, di fronte alla pratica costituzione della zona industriale, che si realizza attraverso il conferimento di un terreno di proprietà del centro e della prima periferia di Roma nel comprensorio di cui alla legge, e con il sorgere di nuove aziende industriali.

CONSTATATO come non vengano tempestivamente organizzati servizi da parte del Comune, adeguati al funzionamento e all'efficienza sviluppo della zona stessa;

INTERPELLANO l'Onorevole Sindaco per conoscere quali misure s'intendono prendere o sono allo studio o si stanno attuando: per approntare i servizi necessari atti ad agevolare il trasferimento e il sorgere di aziende industriali nel comprensorio in parola; per procedere all'aspirare dei terreni in base ai piani già approvati dalle competenti autorità; per sollecitare gli altri Enti pubblici a istituire servizi necessari alla popolazione lavoratrice che vive e opera nel comprensorio della zona industriale.

Portuense	100.000 100
Salario	350.000 100
Campitelli	1.015.000 92
S. Lorenzo	1.186.163 91
Giardinetti	85.453 89
Porto Fluviale	206.898 80
Monte Sacro	135.000 77
Tufello	77.300 77
San Spirito	113.433 73
Borgo	113.433 73
Bonnia Olimpia	113.250 71
Tiburtino	206.250 68
Alessandrina	91.710 63
Campo Marzio	300.000 62
Quadraro	187.300 62
Portuense	111.500 61
Villacondulci	30.000 60
Villafranca	110.000 58
Palda	375.000 57
Ponte Milvio	110.000 56
Parioli	280.000 56
Ludovisi	622.300 56
Cassina	137.500 54
Appio	200.000 50
Tuscolano	198.500 50
Trinvallate	115.500 49
Prati	123.300 49
Testaccio	215.705 49

SEZIONI DELLA PROVINCIA

Sambuco	12.000 100
Palombara	30.000 300
Vallepietra	5.335 266
Galleiano	25.000 250
S. Gregorio	2.500 250
Castellorosso	11.000 220
San Vito	50.000 200
Villalba	37.500 187
Marcellina	11.425 176
Albano	6.000 150
Livorno	5.000 125
Cerveteri	22.150 111
Montefiascone	3.000 100
Palmarola	100 100
M. Rotondo Scalo	51.100 100
Campagnano	35.000 100
Morlupo	20.000 100
Alatri	20.000 100
Braconno	28.625 93
Manzana	18.750 93
Valmontone	39.000 75
Castellorosso	7.500 75
Monte Mario	13.750 72
Zagarolo	52.500 65
Cave	16.000 64
Gundonia	18.750 62
Colonna	6.250 62
Civiltella 11 M.	250.000 58
Genzano II	61.375 51
Trevignano	7.500 50
Nerola	1.000 47
Tolfa	7.000 47
Frascati	75.000 46
Ardea	69.700 43
Genzano III	80.625 41
Campiano	18.750 37
Genzano I	51.375 36
Rignano	12.000 34
Segni	31.250 31
Marino	42.125 28
Fontana di Sala	5.000 25
Capena	3.750 25
Castelnuovo	1.875 23
Ardea	15.000 22
Montebretti	5.000 20
Montecelio	3.750 18
Civiltella II L.	62.000 15
Appio	11.250 14
Montefiore	32.500 13
Catellone	12.500 10
Artena	2.000 8
Nettuno	12.500 5

Un ragazzo di 19 anni, che aveva tentato di impadronirsi di un'auto, è stato arrestato il pomeriggio da alcuni agenti di polizia, al termine di un movimento, un'automobile di proprietà della Federazione comunista è stata sequestrata (il proprietario personale) lire 40.000.

### Comunicato a tutte le Sezioni

Ogni sezione presente oggi a Villa Glori dovrà far pervenire all'Ufficio Amministrazione (post. 14) della sede del partito centrale) il nominativo della sezione che a giudizio della sezione di Roma deve essere premiata, con l'elenco dei nomi dei soci, e gli elenchi di fondi per la sottoscrizione dell'Unità, affinché possa essere premiata. Il vincitore della sezione di Roma sarà il rappresentante della sezione di Roma, con un assegno di lire 40.000.

### Rinviala al 2 ottobre l'apertura del Ponte Garibaldi

Ponte Garibaldi non sarà inaugurato il 29 p.v., come annunciato, bensì il 2 ottobre. Previsa un comunicato del Comune, per diffondere l'opinione che l'inaugurazione del ponte non è rinviabile. Questo ulteriore rinvio alla ripresa è totale. Il sindaco di Roma, dopo aver parlato con i deputati del Consiglio comunale, ha deciso di rinviare l'inaugurazione del ponte al 2 ottobre. Il rinvio è dovuto al fatto che il ponte non è ancora stato completato in tutti i punti. Il sindaco ha deciso di rinviare l'inaugurazione del ponte al 2 ottobre. Il rinvio è dovuto al fatto che il ponte non è ancora stato completato in tutti i punti.



IL FIGLIO DI MAOMETTO - E' giunto nella nostra città Ahadula Muley, figlio primogenito del sultano del Marocco Monnetto V.

### MOVIMENTATO EPISODIO ALLA STAZIONE TIBURTINA

## Tenta di rubare un'automobile ma viene inseguito e arrestato

Il complice è riuscito a darsi alla fuga, ma è già stato identificato. Catturato un giovane che aveva derubato due donne al Verano

Un ragazzo di 19 anni, che aveva tentato di impadronirsi di un'auto, è stato arrestato il pomeriggio da alcuni agenti di polizia, al termine di un movimento, un'automobile di proprietà della Federazione comunista è stata sequestrata (il proprietario personale) lire 40.000.

### Ha un piede maciullato dal paraurti di un'auto

Lo studente Franco Frasciolo di 22 anni, abitante in via Corbelli, si stava ieri sera percorrendo la strada che porta alla stazione Tiburtina, quando fu investito da un'auto della Fiat 600 targata PI 19366 che era in corso. Il ragazzo si trovava sul marciapiede quando l'auto lo colpì. Il paraurti dell'auto gli maciullò il piede. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di Verano, dove è attualmente ricoverato. Il conducente dell'auto è stato arrestato e il veicolo sequestrato.

### Il nuovo comandante della legione della G.D.F.

Con recente provvedimento il Colonnello Umberto Brozzetti è stato assegnato al Comando della legione territoriale della Guardia di Finanza di Roma. L'ufficiale proviene dal Comando della Legione di Ancona.

### Da ieri zampilla la fontana del Maderno

Ha avuto luogo ieri alle 17 l'inaugurazione della fontana del Maderno nella piazza antistante alla chiesa di Sant'Andrea delle Valle. La cerimonia è stata semplice e breve e si è svolta alla presenza di una discreta folla e del Sindaco.

### Urge sangue

Il compagno Ubaldo Adelfo ha urgente bisogno di sangue. Trovati ricoverati all'Ospedale S. Giovanni. I padiglione.

### DOPO UN VIOLENTO LITIGIO CON I GENITORI

## Una ragazza si allontana da casa e si taglia le vene in via del Corso

E' stata soccorsa da un automobilista e quindi ricoverata nella clinica neuropsichiatrica - Un ingegnere si spara alla testa

All'una circa della notte tra venerdì e sabato, il signor Carlo Ginzanti, che transitava sull'auto targata Roma 209942 per via del Corso, ha scoperto il corpo di una donna giovane, nuda, distesa a terra davanti al Banco di Sicilia.

### Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, domenica 22 (265-100), ss. Maurizio, Timoteo, Filippo, Antonio, Anastasio, Andrea, Saverio, Saturno, Elicio, Mauro, Fabrizio, Eliberto, Sole, sorge alle ore 6,11. Tramonta alle ore 6,12. Luna: nuova il 21.

### SEGNALIAMO

Teatri: «Gloria felice» alle 8. «L'Amore» all'Altezza. «Il Re» al Teatro. «Il Re» al Teatro. «Il Re» al Teatro.

### La Giunta discute sulla tassa di N.U.

Ieri ha avuto luogo l'ordinaria seduta settimanale della Giunta municipale, alla quale il sen. Tupini ha fatto una dettagliata relazione sullo stato della questione riguardante la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui rifiuti domestici e dopo aver comunicato alla Giunta che il numero delle denunce fino a questa amministrazione è di oltre 300.000 su 426.000 moduli distribuiti agli utenti (tefra che appare per lo meno esagerata) si è rallegrato del risultato conseguito che sta a dimostrare con quale fiducia la cittadinanza romana ha risposto all'invito di pagare la tassa di N.U. (Nucleo Urbano) e sui



# Gli avvenimenti sportivi

MENTRE LA RIMANEGGIATA LAZIO DOVRA' VEDERSELA A SAN SIRO CON L'INTER

## Ostacolo duro (non insuperabile) per la Roma il sorprendente Padova del "tatticista" Rocco

### CALCIO - SERIE A

Probabile dominio della legge del fattore campo mentre si spera nel prevalere del bel gioco

Quattro incontri fanno spicco sul cartellone della "terza": Juventus-Genoa, Roma-Padova, Bologna-Florentina e Inter-Lazio. I primi tre incontri per le ripercussioni che potrebbero avere nell'alta classifica in quanto una battuta d'arresto del Padova potrebbe lasciare via libera alla Juve e gli altri due oltre che per motivi di classifica perché dovrebbero dar vita a interessanti confronti fra "tatticisti" (Bernardini e Carver) e seguaci della manovra offensiva più orludosa (Benete e Cirie). Quattro incontri al spicco, ma anche gli altri non sono da buttare via. A cominciare da Napoli-Torino (fatto confronto tra tatticisti e sistemisti puri) per continuare con la difficile trasferta del Milan ad Alessandria e finire poi con le partite di Udine, Genova e Vicenza ove saranno di scena la veloce Spal, la matricola Verona e la combattiva Atalanta.



Ancora una volta BALDINI ed ANQUETIL si troveranno di fronte in una prova a cronometro. In alto: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### Roma-Padova

Tre notti alla Lazio, quattro al Genoa: a chi da a chi promette questo "provinciale" Padova partito con il modesto obiettivo di non perdere. In testa alla classifica, meglio ancora alla ribalta delle cronache sportive, è il Padova.

### ROMA

COMPITO della squadra gialloblatta, ancora alla ricerca della migliore inquadatura, di una sua manovra, di un'organizzazione di gioco, e per di più partita da un'assenza di Vukobratovic e del mediano Magli. Non sarà facile certo, ma non meno dovrebbe risultare impossibile se il mistero, ai progressi registrati dalla squadra di Stock a Bergamo, progressi non solo dovuti all'impiego di un sistema di linea di punta di cui i benefici in verità si videro solo a Bassano ma anche alla predilezione di una tattica prudente adottata dal "mister" di Poesecano e basata sullo schieramento di Lodigice in funzione di ala tornante.

### Inter-Lazio

MILANO, 21. Si dice che Carver abbia fatto la pace con "re" Rocco. L'inter-Lazio si scontra in un'amichevole con la Lazio. Il "mister" di Carver, avrà la

### BOSCOLO

CHIUMENTO MORO BLASON PIN ROSATI AZZINI TORATI AZZINI PISON SCAGNELATO HAMRIN PADOVA

(ore 16)

OGGI A PARIGI NEL GRAN PREMIO DELLE NAZIONI A CRONOMETRO

## Baldini tenta la grande rivincita sul "percorso di casa", di Anquetil

Per la lunga strada della Valle della Chevreuse i due campioni "esploderanno" l'uno e l'altro decisi a vincere per buttar nella polvere il rivale - Dalla mischia dei rincalzi è probabile che salti fuori Moser

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21. - Anche a Parigi si sta un po' spegnendo il clamore acceso dalla fantastica galoppata di Riviere, che ha esaltato e commosso gli ambienti dello sport di Fbh. Montmartre, è tornato a parlare del Gran Premio delle Nazioni, per il quale (è noto) il campione dell'ora ha dichiarato "forfait".

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

con le brutte figure, passano la mano. Dalla mischia dei rincalzi è probabile che salti fuori Moser, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### Questo l'ordine di partenza della corsa

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21. - Sta per essere lanciato il "Festival" dei campioni. La sera del Gran Premio delle Nazioni si rischierà, e si affuma e fogli volano la progettazione di Baldini, che la pioggia di mezzogiorno aveva reso inattuabile. Il percorso è quello di casa, la Valle della Chevreuse. Il bel tempo ha anche permesso a Baldini di fare un'ottima prova di preparazione con una passeggiata al Bois de Boulogne. Moser, che si è rifugiato a Versailles, ha esagerato lungo il percorso di casa, e non è riuscito ufficialmente l'ordine di partenza che è il seguente: 1. Moser (Belgio), 12.50; 2. Moser (Belgio), 13.00; 3. Moser (Belgio), 13.05; 4. Moser (Belgio), 13.10; 5. Moser (Belgio), 13.15; 6. Moser (Belgio), 13.20; 7. Moser (Belgio), 13.25; 8. Moser (Belgio), 13.30; 9. Moser (Belgio), 13.35; 10. Moser (Belgio), 13.40; 11. Moser (Belgio), 13.45; 12. Moser (Belgio), 13.50; 13. Moser (Belgio), 13.55; 14. Moser (Belgio), 14.00; 15. Moser (Belgio), 14.05; 16. Moser (Belgio), 14.10; 17. Moser (Belgio), 14.15; 18. Moser (Belgio), 14.20; 19. Moser (Belgio), 14.25; 20. Moser (Belgio), 14.30; 21. Moser (Belgio), 14.35; 22. Moser (Belgio), 14.40; 23. Moser (Belgio), 14.45; 24. Moser (Belgio), 14.50; 25. Moser (Belgio), 14.55; 26. Moser (Belgio), 15.00; 27. Moser (Belgio), 15.05; 28. Moser (Belgio), 15.10; 29. Moser (Belgio), 15.15; 30. Moser (Belgio), 15.20; 31. Moser (Belgio), 15.25; 32. Moser (Belgio), 15.30; 33. Moser (Belgio), 15.35; 34. Moser (Belgio), 15.40; 35. Moser (Belgio), 15.45; 36. Moser (Belgio), 15.50; 37. Moser (Belgio), 15.55; 38. Moser (Belgio), 16.00; 39. Moser (Belgio), 16.05; 40. Moser (Belgio), 16.10; 41. Moser (Belgio), 16.15; 42. Moser (Belgio), 16.20; 43. Moser (Belgio), 16.25; 44. Moser (Belgio), 16.30; 45. Moser (Belgio), 16.35; 46. Moser (Belgio), 16.40; 47. Moser (Belgio), 16.45; 48. Moser (Belgio), 16.50; 49. Moser (Belgio), 16.55; 50. Moser (Belgio), 17.00.

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### NEI MONDIALI DI SCHERMA A PARIGI

## Agli azzurri il titolo di spada a squadre

La Camber, la Cesari e la Colombetti in semifinale nel fioretto individuale femminile

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21. - L'Italia ha battuto l'Ungheria per 9 a 3 nell'incontro decisivo del torneo di spada a squadre conquistando il titolo del mondo. Italia e Ungheria hanno mostrato una bellissima superiorità su quasi tutte le loro avversarie, ma ricordando però che l'Ungheria ha ottenuto un fatidico pareggio con la Svezia (incontro vinto per il numero delle stocche) mentre l'Italia, rimasto a riprese Bertineti, stentava a superiorità del decennio. Francia, con un successo indubbio, ha battuto la Svezia per 11 a 7. Nella finale gli italiani hanno vinto con il punteggio di 9 a 8, ma la vittoria è stata meno facile di quanto possa sembrare. Gli azzurri sono stati combattutissimi e qualche volta hanno avuto il tempo di fermarsi. La scuola ungherese è apparsa senz'altro migliorata, ma non ancora all'altezza di quella italiana. I migliori degli azzurri sono stati Delino e Pavese, i quali hanno vinto tutti gli incontri. Delino, padrone ed agguerrito, ha premegeggiato quanto Bertineti nei semisfinali. Anche quest'ultimo si è comportato egregiamente. Erano finiti a portarsi a 3 a 4, ma allora Delino, Bertineti, Pavese e Pellegrino hanno inflitto la decisiva sconfitta. Le vittorie sono state ottenute 3 da Delino e da Pavese, 2 da Bertineti ed 1 da Pellegrino.

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### NEL KM. DA FERMO CONFERMA DEL VENETO

## Stiorato il record mondiale dal "tricolore", Gasparella

(Dal nostro inviato speciale)

Sporadicamente il primato mondiale del km da fermo su pista scoperta (detenuto da Fagnin con 1'07" 5) è stato conquistato da Gasparella, che è riconosciuto campione italiano del km da fermo segnando il tempo di 1'07" 2. Questo tempo è stato ottenuto in una prova di preparazione per il campionato italiano di ciclismo olimpico. La gara si è svolta a Fermo, in provincia di Ascoli Piceno. Gasparella ha battuto il record mondiale di Stiorato, che era di 1'07" 5. Gasparella ha segnato il tempo di 1'07" 2, che è un tempo eccezionale per un km da fermo. Gasparella ha battuto il record mondiale di Stiorato, che era di 1'07" 5. Gasparella ha segnato il tempo di 1'07" 2, che è un tempo eccezionale per un km da fermo.

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### SCARSO PUBBLICO IERI SERA AL PALAZZO DEI CAMPIONI

## Nella rentrée col modesto Dori Tiberio Mitri vince ma non brilla

Vittorie di Milan su Petilli, Amonti su Panunzi, Scisciani su Della Corte e Torreggiani su Aversa

(Dal nostro inviato speciale)

La rentrée di Tiberio Mitri contro il francese Dori non ha attirato molto pubblico al Palazzo dei Campioni. Il pubblico forse non ha avuto ragione a disertare la riunione, poiché se Tiberio Mitri non ha completamente soddisfatto contro il modesto pugile francese, in compenso gli incontri di contorno sono stati tutti all'altezza delle aspettative e qualcuno di essi più avvincenti del previsto. Tiberio Mitri è stato sconfitto da Dori, che ha vinto per 11 a 7. Mitri ha segnato il tempo di 1'07" 2, che è un tempo eccezionale per un km da fermo. Mitri ha battuto il record mondiale di Stiorato, che era di 1'07" 5. Mitri ha segnato il tempo di 1'07" 2, che è un tempo eccezionale per un km da fermo.

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### IL CAMPIONATO ASSOLUTO DI MARCIA SUI 50 CHILOMETRI (ORE 12,30)

## Oggi il XXXI Giro di Roma

A Pamich, Dordoni (se sarà al «via!»), Marchisella e Bomba i favori del pronostico - La gara partirà dal Foro Italico e si concluderà a piazza di Siena

(Dal nostro inviato speciale)

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### Aletica: le «azzurre» in vantaggio sulle ragazze di Francia per 30-25

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21. - Dopo la prima giornata nel confronto femminile di atletica leggera fra Francia e Italia, le azzurre conducono per 30 punti a 25. Delle cinque gare in programma oggi le italiane ne hanno vinte tre con Giuseppina Bazzani, che ha battuto la francese, la Fluchet e Musso nella gara sui 100 m., e Paola Paternoster, che ha vinto la prova del getto del peso e del lancio del giavellotto. Per la Francia ha battuto la Picado, la Fluchet e Musso nella gara sui 100 m., e Paola Paternoster, che ha vinto la prova del getto del peso e del lancio del giavellotto. Per la Francia ha battuto la Picado, la Fluchet e Musso nella gara sui 100 m., e Paola Paternoster, che ha vinto la prova del getto del peso e del lancio del giavellotto.

### La serie di Capannelle

(Dal nostro inviato speciale)

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### La grande prova alle Capannelle

(Dal nostro inviato speciale)

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### La serie di Capannelle

(Dal nostro inviato speciale)

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### La grande prova alle Capannelle

(Dal nostro inviato speciale)

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### La serie di Capannelle

(Dal nostro inviato speciale)

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

### La serie di Capannelle

(Dal nostro inviato speciale)

La rinuncia di Riviere? Sinceramente? Riviere poteva mettere in discussione il primato di Anquetil, ma non è stato lui a battere Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico. In basso: il campione dell'ora, sullo stacco della grande, affascinato conquista, in "forma" attuale, sarebbe stato un difficile avversario anche per Anquetil, che è l'uomo da battere, e che risulta favorito dal pronostico.

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE CENTRALE DI CONTROLLO

# Il contributo degli organi di controllo all'unità e al rafforzamento del Partito

Approvato all'unanimità il rapporto del compagno Scoccimarro — Numerosi interventi sui problemi della classe operaia, sull'importanza delle celebrazioni della Rivoluzione d'Ottobre, sulla stampa e sulla «via italiana» — Intervento di D'Onofrio sul settarismo e il revisionismo — Le conclusioni di Scoccimarro

Si sono conclusi ieri a Roma i lavori della Commissione centrale di controllo. Sulla relazione del compagno Scoccimarro dal tema «Il rafforzamento del Partito e i compiti delle Commissioni di controllo» si è sviluppata una ampia discussione.

Le questioni connesse con il problema del settarismo e del revisionismo sono state al centro della discussione. Ne hanno parlato i compagni Ravagnan, Amadesi, D'Onofrio, Scotti, Valli, Vaja, Mimio, Vergani, Schiapparelli, confermando il loro consenso con le posizioni illustrate dal compagno Scoccimarro e con la linea scaturita dalla ultima riunione del C.C. In modo particolare il compagno D'Onofrio ha fatto rilevare come la tesi illustrata dal compagno Scoccimarro sul settarismo, pur nello sforzo di precisazione e di approfondimento, sia perfettamente aderente all'indirizzo contenuto nel rapporto e nelle conclusioni del compagno Togliatti nella riunione comune di luglio del C.C. e della C.C.C.

### La linea del Congresso

Unanimità si è affermata che, pur facendo la dovuta e necessaria distinzione circa le manifestazioni del settarismo e del revisionismo, e dovere di tutti i militanti del partito di adoperarsi conseguentemente per combattere la una e l'altra deviazione, dovunque si manifestino, i dirigenti dirigenti, per far compiere ulteriori passi in avanti al partito e al movimento democratico italiano, debbono sviluppare e intensificare l'opera di conquista di tutti i militanti del partito alla linea dell'VIII Congresso.

La necessità di sviluppare e allargare la discussione per una migliore assimilazione della linea politica del partito, e di far dimenticare l'esigenza di collegare alla discussione l'azione politica e la lotta delle masse operaie e popolari. Non sarebbe utile né efficace una discussione che non mirasse a sviluppare l'azione delle masse: così come sarebbe vana ogni azione priva di una discussione capace di chiarire le idee, acquistare le coscienze, aprire la prospettiva.

I problemi della classe operaia e dei legami del partito con la massa lavoratrice sono stati trattati dai compagni Russo, Sant'Anna, Domini, Rita Montagna e Pizzorno, i quali hanno rilevato la necessità di studiare meglio le insicurezze e gli errori che ancora ostacolano l'allargamento e il rafforzamento dei legami del partito con gli operai dei grandi centri industriali.

L'assemblea comunista del partito a Milano nei primi giorni di novembre per discutere con i rappresentanti diretti degli operai delle grandi fabbriche rappresenterà un evento di notevole importanza per la precisazione della linea del partito in questo settore; pertanto è stata sottolineata la necessità che in tutte le organizzazioni del partito e nei grandi centri operai, si conduca una adeguata azione nella stessa direzione. E si compia un lavoro costante e tenace per opporsi vittoriosamente alla pesante campagna politica e ideologica scatenata da più parti contro la classe operaia e la sua avanguardia, per fiaccare la coscienza di classe dei lavoratori, e spezzare l'unità e la capacità di lotta.

Ampla parte della discussione è stata dedicata ai problemi del mondo socialista e in primo luogo dell'Unione Sovietica; su questi argomenti si sono particolarmente intrattenuti i compagni Amadesi, Domini, D'Onofrio, Balboni.

Approvando la risoluzione della Direzione del partito, per il 40° anniversario della Rivoluzione di Ottobre, tutti i compagni della C.C.C. hanno riconosciuto la necessità di contribuire alla piena riuscita della campagna celebrativa della Rivoluzione d'Ottobre, contribuendo al rafforzamento politico e ideologico del partito, rendendo possibile una più ampia conoscenza del significato e delle conquiste della grande Rivoluzione Socialista d'Ottobre, e servono al rafforzamento dei legami fra i popoli sovietici e il popolo italiano e al consolidamento della pace.

La questione del settarismo e del revisionismo sono state al centro della discussione. Ne hanno parlato i compagni Ravagnan, Amadesi, D'Onofrio, Scotti, Valli, Vaja, Mimio, Vergani, Schiapparelli, confermando il loro consenso con le posizioni illustrate dal compagno Scoccimarro e con la linea scaturita dalla ultima riunione del C.C. In modo particolare il compagno D'Onofrio ha fatto rilevare come la tesi illustrata dal compagno Scoccimarro sul settarismo, pur nello sforzo di precisazione e di approfondimento, sia perfettamente aderente all'indirizzo contenuto nel rapporto e nelle conclusioni del compagno Togliatti nella riunione comune di luglio del C.C. e della C.C.C.

Le questioni relative alla attività della C.F.C. e dei loro rapporti con gli organismi dirigenti sono state trattate dai compagni Domini, Sant'Anna, Gaddi. Il compagno D'Onofrio ha dato una larga e documentata informazione sull'attività della C.F.C. e delle sue iniziative, e ha sottolineato l'importanza di questa attività nel quadro del movimento operaio e del partito.

Le questioni relative alla attività della C.F.C. e dei loro rapporti con gli organismi dirigenti sono state trattate dai compagni Domini, Sant'Anna, Gaddi. Il compagno D'Onofrio ha dato una larga e documentata informazione sull'attività della C.F.C. e delle sue iniziative, e ha sottolineato l'importanza di questa attività nel quadro del movimento operaio e del partito.

La «via italiana» ha posto talune questioni poste sul problema della «Via italiana» del socialismo in rapporto alla Costituzione repubblicana, ponendo in rilievo la esigenza che si debba dare sempre maggiore chiarezza e precisione alla prospettiva che è stata delineata, e alla luce della quale bisogna giudicare la nostra posizione politica nel momento attuale. E in questo quadro bisogna considerare il problema delle lotte operaie e della nostra politica verso i ceti medi.

Passando ai problemi della vita interna del partito Scoccimarro si è soffermato sulla questione del centralismo democratico, sviluppando le basi teoriche di tale concezione. È necessario — egli ha detto — fare la massima chiarezza su tutte le questioni di cui si discute

Il compagno D'Onofrio ha posto in rilievo come, grazie agli sforzi congiunti della Direzione del partito e della C.C.C. dell'U.C.I. e delle C.F.C., si sia riusciti a creare dei rapporti di piena e schietta collaborazione fra gli organi di direzione e gli organi di controllo in tutti i gradi dell'organizzazione. Su questa via bisogna procedere con tenacia.

Infine è stato illustrato, particolarmente dai compagni Domini, Scotti e Valli, il tema della solidarietà e della fraternità fra i militanti comunisti come elemento di unità, di coesione e di rafforzamento del partito.

Terminati gli interventi ha preso il compagno Scoccimarro per le conclusioni. Egli ha iniziato rilevando come il dibattito abbia dimostrato che esiste una sostanziale unità politica e ideologica in seno alla Commissione centrale di controllo e una perfetta unità di indirizzo con gli altri organi dirigenti del Partito. Di fronte a questa realtà ha proseguito Scoccimarro — ci fanno sorridere le menzogne della stampa avversaria che al solito non esita a capovolgere la realtà: questi signori dicono esserci una divisione, delusi e mortificati che da questa riunione non sia venuto un segno di quella precaria crisi del partito comunista che è ormai divenuta una questione di tutti i nemici del nostro partito.

borghese. Nella organizzazione e direzione dell'economia socialista si è passato dal sistema rigido di centralismo verticale a quello più elastico di decentramento territoriale. Il significato storico di tale riforma mi pare si debba ricercare nella contraddizione che si era venuta creando tra il grado di sviluppo delle forze produttive e le forme di organizzazione e direzione dell'economia del Paese. Questa contraddizione si risolve oggi con la riforma, che riduce il centralismo entro i limiti che possono garantire lo sviluppo complessivo dell'economia sulla via dell'attuale progresso del socialismo. Il sistema di un assoluto centralismo è utile e necessario in un primo periodo della costruzione del socialismo, specialmente nei paesi con una economia arretrata; ma ad un determinato grado di sviluppo delle forze produttive, quel sistema cessa di essere fattore di stimolo e di impulso, e diviene un ostacolo ed un freno ad ogni ulteriore progresso economico. Da ciò la necessità di una riforma, che questa non significa crisi o fallimento del comunismo; e non significa nemmeno pura correzione di errori; anche quest'aspetto esiste, ma il suo valore è significativo sta essenzialmente nella svolta storica che essa realizza, ed attraverso cui si creano le condizioni di nuovi sviluppi e di nuove conquiste sulla via del socialismo e del comunismo.

La «via italiana» ha posto talune questioni poste sul problema della «Via italiana» del socialismo in rapporto alla Costituzione repubblicana, ponendo in rilievo la esigenza che si debba dare sempre maggiore chiarezza e precisione alla prospettiva che è stata delineata, e alla luce della quale bisogna giudicare la nostra posizione politica nel momento attuale. E in questo quadro bisogna considerare il problema delle lotte operaie e della nostra politica verso i ceti medi.

Passando ai problemi della vita interna del partito Scoccimarro si è soffermato sulla questione del centralismo democratico, sviluppando le basi teoriche di tale concezione. È necessario — egli ha detto — fare la massima chiarezza su tutte le questioni di cui si discute

Il compagno D'Onofrio ha posto in rilievo come, grazie agli sforzi congiunti della Direzione del partito e della C.C.C. dell'U.C.I. e delle C.F.C., si sia riusciti a creare dei rapporti di piena e schietta collaborazione fra gli organi di direzione e gli organi di controllo in tutti i gradi dell'organizzazione. Su questa via bisogna procedere con tenacia.

Infine è stato illustrato, particolarmente dai compagni Domini, Scotti e Valli, il tema della solidarietà e della fraternità fra i militanti comunisti come elemento di unità, di coesione e di rafforzamento del partito.

Terminati gli interventi ha preso il compagno Scoccimarro per le conclusioni. Egli ha iniziato rilevando come il dibattito abbia dimostrato che esiste una sostanziale unità politica e ideologica in seno alla Commissione centrale di controllo e una perfetta unità di indirizzo con gli altri organi dirigenti del Partito. Di fronte a questa realtà ha proseguito Scoccimarro — ci fanno sorridere le menzogne della stampa avversaria che al solito non esita a capovolgere la realtà: questi signori dicono esserci una divisione, delusi e mortificati che da questa riunione non sia venuto un segno di quella precaria crisi del partito comunista che è ormai divenuta una questione di tutti i nemici del nostro partito.

L'oratore ha quindi ritenuta giusta l'esigenza espressa da taluni compagni di una più sistematica critica teorica del revisionismo e del settarismo. La discussione e la critica su questi problemi ideologici contribuisce alla educazione ideologica e politica del partito nel suo complesso. Alla discussione teorica bisogna però sempre accompagnare gli insegnamenti dell'esperienza, poiché è nella pratica che si verifica la verità del nostro pensiero. Questa attività deve tendere a realizzare quella più approfondita comprensione e assimilazione della nostra linea politica, dalla quale deriva tutta la piena coscienza della sua verità, e la più conseguente sua applicazione nella attività del Partito.

In particolare interesse per tutti il movimento operaio d'assumono oggi le nuove esperienze che si vanno facendo nell'Unione Sovietica. Bisogna approfittare lo studio delle sue forme che si stanno attuando in quel Paese, nei confronti possono manifestarsi e ancora le incertezze e perplessità di un persistente dogmatismo, e le infondate derivazioni ideologiche e politiche di un revisionismo piccolo-

MENTRE A SAN MARINO SI LAVORA IN PIENA TRANQUILLITA'

# Fallito l'attacco contro la Repubblica i d.c. puntano sulle bugie della stampa

La storia del colpo di stato clericale — Tresche e corruzioni per impadronirsi del potere — Il «Corriere della Sera» agita nuovamente la vergognosa arma del ricatto economico contro il piccolo Stato — Fanfani solidarizza col suo socio sconfitto

(Dal nostro inviato speciale) SAN MARINO, 21 — «Si profano ore drammatiche nella Repubblica di San Marino». Che cosa è accaduto? Nulla, assolutamente nulla, e soltanto un titolo del Resto del Carlino a cui non dispiace — come dicono scherzosamente a Bologna — «fare lo Zaccagnini», cioè di assumere pose teatrali, sempre un po' troppo caricaturali.

La verità è summatissima, continuando a vivere, come sempre, la loro vita, ordinatamente, quietamente, lavorando in fretta come consuetudine di lavoro. Solo i demagoghi, che del Vangelo hanno dimenticato e trascinato da lungo tempo gli insegnamenti, non riescono a darsi pace, e si croccano, in arretramento, si mordono la

lingua, meditando rinfaccie e minacce oscure, rappresentando a quanti hanno contrastato i loro progetti secessionisti. Non so quale dei dispettici, l'unico che ha accennato persino all'eventualità di decretare l'esilio perpetuo per gli attuali capitani reggenti, — a loro dire — di usurpazione del potere? Partito alla carica al gran galoppo con la certezza di conquistare al primo assalto il Palazzo del governo, i democristiani non hanno avuto l'incertezza di predisporre una linea di difesa e una via di ripiegamento. Ed è miseramente l'attacco sono rimasti appiattiti, allo scoperto su un'essissima lingua di terra che non offre possibilità di manovra, e ora se ne stanno a guardare, in attesa, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

petto, esposti all'ironia degli avversari (fin troppo elementari e benemeriti) col rischio di precipitare nell'assurdo o nel ridicolo. Potrebbero, volentieri, ritirarsi alla spicciolata approfittando della incommensurabile lunganimità dei cittadini; ma la loro vanità è più forte di ogni suggerimento del buon senso. E con la loro sicura sapienza agguerrita non hanno saputo trovare altro espediente polemico se non quello di attribuire ad altri le colpe di cui essi sono responsabili.

Infatti, fallito il colpo di Stato che avevano disposto con la completezza di un pover'uomo, continuano a ripetere sino alla nausea che il colpo di Stato è opera del socialismo. «Ma, se è così, perché, carichi di furore e di dis-

LA TRAGICA ORGIA DI VIA MADRE DI DIO A GENOVA

# Denunciato per omicidio colposo il giovane che fornì ai Guidalotti la fatale iniezione

Il Fereoli indiziato anche per traffico di stupefacenti - Una ragazza di 14 anni tra le partecipanti alla serata - Come la polizia è giunta a ricostruirne in tutti i particolari

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 21 — L'inchiesta sulla morte di Fabio Guidalotti, il giovane figlio di un ricco operatore commerciale genovese, si è conclusa con una incriminazione da parte della polizia. Il giovane è stato accusato di omicidio colposo, traffico di stupefacenti e somministrazione degli stessi.

una nota pizzeria di corso Buenos Aires e dall'alto scesero tre uomini che immediatamente furono assorbiti da un gruppo di giovani donne, che si preparano in quel momento nel locale.

Dopo quattordici ore di assenza, il giovane studente, che fu denominato «Festa», avrebbe detto ai carabinieri della polizia dell'Inghilterra, dopo aver ripreso coscienza.

Chiuso il caso Guidalotti, resta più che mai aperta la questione di un traffico di stupefacenti e di traffico di stupefacenti che avrebbe in file sottile, l'intera città genovese, e di tutti gli ambienti sociali e corrispondenti sino alle estreme conseguenze.

Con l'incriminazione del principale responsabile della festa sono stati scagionati e posti in libertà i fratelli Fereoli, i sette giovani «adornati» di un'auto di lusso, e il candidato socialista al Consiglio comunale nelle ultime elezioni, e Mauro Leone, uno dei protagonisti della festa, come del resto le donne che avevano partecipato alla riunione, non potremmo essere accusati di omicidio colposo, traffico di stupefacenti e somministrazione degli stessi.

In un appartamento della casa di via Centauro Bracci, il sette giorni «adornato» di un'auto di lusso, e il candidato socialista al Consiglio comunale nelle ultime elezioni, e Mauro Leone, uno dei protagonisti della festa, come del resto le donne che avevano partecipato alla riunione, non potremmo essere accusati di omicidio colposo, traffico di stupefacenti e somministrazione degli stessi.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

Il «Festa» è un giovane di 21 anni, di via Centauro Bracci, il sette giorni «adornato» di un'auto di lusso, e il candidato socialista al Consiglio comunale nelle ultime elezioni, e Mauro Leone, uno dei protagonisti della festa, come del resto le donne che avevano partecipato alla riunione, non potremmo essere accusati di omicidio colposo, traffico di stupefacenti e somministrazione degli stessi.

Tutto cominciò alle 23 di mercoledì sera a quell'ora la casa di via Centauro Bracci, su cui sedevano anche il Leone e i Fereoli, intimi amici del giovane, si accostò alla porta di

Gli ieri recentemente come il Guidalotti, parlando ed in stato di evidente euforia, si accostò alla porta di via Centauro Bracci, su cui sedevano anche il Leone e i Fereoli, intimi amici del giovane, si accostò alla porta di

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

La polizia ha raggiunto la certezza che il Guidalotti si iniettò la droga, attraverso la testimonianza di una delle donne che erano presenti alla serata.

LA SITUAZIONE IN GRAN BRETAGNA DOPO L'AUMENTO DEL TASSO DI SCONTO

# Cadono i titoli di Stato alla Borsa di Londra mentre si profila il pericolo della disoccupazione

### Il "Times", parla di compressione dei consumi - Bevan critica severamente il governo conservatore Previso uno scontro tra sterlina e marco alla sessione del Fondo monetario che si apre domani

LONDRA, 21. — Sempre più vivaci le reazioni dell'opinione pubblica e degli ambienti finanziari londinesi al brusco aumento del tasso di sconto deciso dal cancelliere dello scacchiere Thorneycroft. I valori in aumento in particolare i titoli di Stato, sono in continuo ribasso alla Borsa di Londra.

Si levano, con crescente frequenza, voci di critica e dissenso nei confronti del provvedimento del governo. Si sono in molti a chiedersi se le misure prese — tendenti, con l'aumento dell'interesse bancario, a elevare il costo del danaro, a frenare gli investimenti e a contenere l'inflazione — potranno sortire gli effetti voluti. Si fa osservare che, oltre a colpire i consumi popolari e a bloccare la possibilità di attingere alle normali fonti di credito per le piccole e medie imprese, il governo rischia di far salire il livello della disoccupazione in Gran Bretagna a un livello preoccupante.

L'interpretazione più nettamente antipopolare delle decisioni governative e quella pubblicata stamane dal "Times" nel suo editoriale. Affermando che la Gran Bretagna può uscire dalle attuali difficoltà economiche e valutarle solo con una drastica compressione dei consumi, il giornale scrive: «Cio sarebbe possibile se, ognuno, dal governo in giù, cominciasse a dire "no" e rimanesse fermo a dire "no" all'assurdo aumento del danaro. E se la giunta Thatcher, non soltanto nell'industria, ma anche fra le cosiddette classi della nazione, continuasse, allora non non saremo alla vigilia del nostro salvamento ed eventualmente di una rinnovata grandezza, ma sulla via per il disastro».

L'idea di un severo taglio sui profitti dei grandi gruppi non sfiora neppure, come è evidente, lo autorevole organo della City. Diverse sono state le reazioni dei fabbricanti. Gainsford, leader del movimento del partito, è stato cauto e palesemente preoccupato di non creare fastidi: «E' fantasma l'aumento del tasso di interesse e adottato come una misura di emergenza a breve termine, intesa a fronteggiare il movimento speculativo contro la sterlina, noi possiamo soltanto esprimere la speranza che darà un risultato soddisfacente».

Molto energica invece, e assai più vicina alle posizioni delle Trade Unions, la dirigenza della Camera di Commercio non appena rientrato dalle sue vacanze nell'URSS: «Voler combattere l'inflazione riducendo la produzione mi sembra una soluzione bizzarra. Da quanto io posso pensare in base a ciò che ho letto al riguardo, io sono convinto che il piano di investimento che doveva durare tre o quattro anni durerà ora cinque, sei o sette anni. Ciò significa che la crisi viene prolungata, il che è disastroso per la Gran Bretagna stessa, assai più che per gli altri paesi, perché l'attuale tasso dei nostri investimenti è inferiore a quello praticato altrove in Europa».

Il cancelliere dello scacchiere Thorneycroft e il partito stasera alla volta di Washington, dove parteciperà alla sessione del Fondo Monetario Internazionale, che si apre lunedì. Prima di partire, ha avuto uno scambio di idee con il primo ministro Macmillan. I due si sono trovati d'accordo nel sostenere, in seno al FMI, la decisione di una svalutazione della sterlina ad un allargamento del margine consentito alle fluttuazioni attorno al cambio ufficiale della sterlina del dollaro.

E' lecito prevedere che, in seguito a questo passo, la posizione di un amico fiducioso del FMI, il ministro del Tesoro, sarà alquanto ammantata. Da una parte, infatti, torneranno a manife-

starsi le pressioni tedesche miranti ad ottenere una svalutazione della sterlina rispetto al dollaro e, di conseguenza, rispetto al marco. Dall'altro lato, inglesi e francesi torneranno alla carica per ottenere, attraverso una rivalutazione del marco, l'adesione di Ehard hanno assolutamente smentito di avere intenzione di prendere una misura del genere. Si sa, a diminuire dal 5 per cento al 4 per cento il tasso di sconto nel loro paese.

La manovra dei tassi di sconto effettuata — nelle opposte direzioni — da governi inglese e tedesco, anche se avrà effetti deflazionistici in Gran Bretagna, non anche stimolerà gli investimenti interni in Germania e improbabile che possa avere conseguenze dirette sul

commercio internazionale. Ma e proprio negli scambi internazionali che si è determinato il noto squilibrio tra la Germania (che esporta troppo e importa troppo poco) e l'Inghilterra (che vende in maniera allarmante le proprie riserve di oro e valuta pregiata). Questo squilibrio non è stato sanato, e i problemi relativi torneranno a galla alla sessione del FMI.

### Vertiginoso aumento delle riserve auree tedesche

BONNA, 21. — La Banca federale ha annunciato che per la prima volta, le riserve auree della Germania occidentale hanno superato i 10 miliardi di marchi, raggiungendo il 11 agosto 10.673 milioni contro 9.450 milioni di una settimana prima. Le riserve in oro e valuta estera in-

comitato organizzatore — invitato dal Presidente Gronchi — e dalla presidenza onoraria di codesto Congresso ho desiderato confermare alla classe forense con la mia simpatia personale, quella dell'intera nazione, consapevole delle alte finalità cui è messa la missione dei suoi avvocati e procuratori. Nel formulare ora i successi nella giornata di domani, oggi il professor Redenti si è particolarmente soffermato sulla difesa della professione forense, difesa — egli ha detto — che non vuole essere puramente legale e formale, ma anche e soprattutto deve svolgersi dall'interno, per merito e virtù delle persone.

Saluti ai congressisti sono stati dati dal sindaco di Bologna, Dott. Salsani, dal presidente dell'Amministrazione provinciale e dal rettore dell'Università. Anche Zoli e Gonella hanno preso la parola, il primo per ricordare che egli si trovava al Congresso non in qualità di presidente del Consiglio e per affermare che egli considera la professione di avvocato e procuratore come quella del medico e del sacerdote; Gonella, circa la riforma dell'ordinamento professionale forense, ha detto che «è giunto il momento di concludere, dopo tanti dibattiti, con una legge che si ispiri ai principi della libertà della professione, dell'autogoverno della categoria, della sua indipendenza e della esclusività dell'esercizio professionale».

Il presidente De Nicola ha trascritto dal principio di quest'anno ad oggi, gli americani hanno liquidato il prestigio del loro paese nel mondo arabo. Nessuno parla più oggi, in questi giorni, di un'unità di franco-corsi. L'ostilità popolare nei confronti di questo è stato l'effetto più certo e più clamoroso della dottrina Eisenhower.

### Opinioni differenti sullo sviluppo della competizione pacifica

Alcuni uomini politici siriani danno di questo fenomeno una loro spiegazione, diffusa anche in questa zona del mondo. Essi affermano che ciò è dovuto alla grossolanità, al semplicismo, allo schematicismo con il quale i dirigenti americani impostano i rapporti con i paesi arabi e altri. In particolare essi rimproverano a Washington di non aver compreso che la forma di aiuto offerto dagli Stati Uniti ai paesi arabi urta la suscettibilità delle popolazioni di questi paesi, offende il loro orgoglio nazionale e pone i loro gruppi dirigenti in una condizione difficile. Questi stessi uomini politici ritengono, sulla base di una tale analisi, che a Washington si deve cercare di comprendere tutto questo e, quindi, per cambiare strada. Ho avuto l'impressione che Salah Bitar, il quale è un socialista, non condivida questo modo di vedere le cose e sia convinto, invece, che il carattere della politica americana nel mondo arabo non siano dovuti a una sorta di inesperienza del gruppo dirigente statunitense, ma piuttosto a un sistema di organizzazione della società che rende gli Stati Uniti organicamente incapaci di conciliare l'interesse della loro oligarchia finanziaria con la spinta di fondo dei paesi arabi alla piena sovranità e alla indipendenza economica. Di qui le sue riserve. A quanto mi pare di aver compreso, non solo sulla possibilità che gli americani volgano a favore del loro paese una competizione pacifica ma che accet-

mente bene accetta al governo e alla popolazione siriana. Sono in ogni caso certo che se il ministro degli esteri italiano cercasse, nel corso dei lavori della Assemblea dell'ONU, di prender contatto con il ministro degli esteri siriano sulla base di uno spirito di comprensione e di rispetto della posizione della Siria, sarebbe abbastanza agevole gettare le basi di una atmosfera nuova tra l'Italia e il paese che in questo momento riassume le aspirazioni profonde di tutti i movimenti nazionali dell'Oriente arabo. Su un punto, del resto, Salah Bitar è stato esplicito, anche se tra la Siria e l'Italia il problema di rapporti migliori non si pone evidentemente negli stessi termini nei quali si è posto tra l'Italia e la Persia, e tra l'Italia e la Siria un paese produttore di petrolio, vi è tuttavia una gamma infinita di possibilità che derivano dal fatto che la Siria ha praticamente bisogno di tutto per imparare a conoscere il mondo arabo e per uscire dalla condizione di paese sottosviluppato. Quanto più presto l'Italia si muoverà in questa direzione, dunque, tanto più favorevoli saranno le condizioni che potranno essere fatte ai nostri industriali e ai nostri finanziari in Siria e altrove.

### La relazione Andreotti sulle provvidenze per i villicoltori

Questa mattina è stato distribuito alla Camera il disegno di legge del ministro Andreotti concernente le provvidenze adottate dal governo per il superamento della crisi vitivinicola e cioè la concessione in legge del decreto-legge 14 settembre 1957, n. 812, concernente agevolazioni temporanee eccezionali, per l'acquisto di vitigni di esportazione di pregio, generale sull'intera produzione di vino al pubblico da parte dei produttori; 3) nuova legge del ministro Andreotti concernente le provvidenze adottate dal governo per il superamento della crisi vitivinicola e cioè la concessione in legge del decreto-legge 14 settembre 1957, n. 812, concernente agevolazioni temporanee eccezionali, per l'acquisto di vitigni di esportazione di pregio, generale sull'intera produzione di vino al pubblico da parte dei produttori; 4) concessione di un contributo di 10 milioni di lire per la costruzione di un impianto di irrigazione per la campagna vitivinicola 1957.

### I lavori del Direttivo del sindacato ferroviari

Sono proseguiti i lavori del Comitato direttivo nazionale del Sindacato ferroviari italiani, le cui decisioni sono vivamente attese dai ferroviari.

### Un acconto di 5000 lire ai lavoratori della Difesa

L'applicazione del provvedimento delegato ha creato un'ingiusta situazione economica per il personale pakato per tutti i giorni dell'anno, in servizio al ministero della Difesa. Infatti, a tale personale è stato attribuito un salario che non corrisponde alle ore lavorative effettivamente prestate.

### Troncato in due da una sega elettrica

Un'operazione di manutenzione era in corso quando un operatore ha troncato in due un braccio del trattore che gli veniva fatto. Per il trattore, il braccio è stato troncato in due, e caduto per la rottura di un sostegno. Il poveretto, però, è riuscito a sopravvivere, e il braccio è stato troncato in due, e caduto per la rottura di un sostegno.

### Ucciso da una trave che gli fracassa il capo

Un'operazione di manutenzione era in corso quando un operatore ha troncato in due un braccio del trattore che gli veniva fatto. Per il trattore, il braccio è stato troncato in due, e caduto per la rottura di un sostegno.

# A colloquio col ministro degli Esteri siriano

(Continuazione dalla 1. pagina)

ni previste dalla dottrina Eisenhower, avrebbe significato, sul piano economico, accontentarsi di scambiare rinunciando a impostare un qualsiasi progetto di sviluppo economico, e, sul piano politico, lasciarsi mischiare nel sistema di vassallaggio che caratterizza la condizione senza avvenire dei gruppi dirigenti di un certo numero di paesi di questa zona che con la Siria continuano.

### Le vie nazionali al socialismo alla base di un incontro storico

Una questione periodica sembra superata. Non solo in Siria, infatti, e qui riferisco fatti e situazioni che ho avuto modo di studiare da vicino, ma in quasi tutti i paesi dell'Oriente arabo i vari gruppi nazionali, respingono l'anticomunismo poiché lo considerano uno strumento dell'imperialismo. Per quanto riguarda in particolare la Siria e il Partito socialista siriano, si sta soltanto nella attesa di un incontro che ha avuto l'impressione che il problema dei rapporti con i comunisti si ponga anche in una prospettiva più evoluta. La base oggettiva di un possibile incontro si sta soltanto nella attesa di un incontro che ha avuto l'impressione che il problema dei rapporti con i comunisti si ponga anche in una prospettiva più evoluta.

### La via capitalista implicita negli "aiuti" americani

Vi sono state, ad esempio, a un certo momento, trattative con la Banca internazionale per la ricostruzione allo scopo di ottenere il finanziamento di progetti, due dei quali riguardavano l'irrigazione e la distribuzione di terre ai contadini e il terzo lo sviluppo delle ferrovie siriane. Su quest'ultimo il finanziamento è stato rifiutato negando gli americani, evidentemente, ave-

### Opinioni differenti sullo sviluppo della competizione pacifica

Alcuni uomini politici siriani danno di questo fenomeno una loro spiegazione, diffusa anche in questa zona del mondo. Essi affermano che ciò è dovuto alla grossolanità, al semplicismo, allo schematicismo con il quale i dirigenti americani impostano i rapporti con i paesi arabi e altri. In particolare essi rimproverano a Washington di non aver compreso che la forma di aiuto offerto dagli Stati Uniti ai paesi arabi urta la suscettibilità delle popolazioni di questi paesi, offende il loro orgoglio nazionale e pone i loro gruppi dirigenti in una condizione difficile. Questi stessi uomini politici ritengono, sulla base di una tale analisi, che a Washington si deve cercare di comprendere tutto questo e, quindi, per cambiare strada. Ho avuto l'impressione che Salah Bitar, il quale è un socialista, non condivida questo modo di vedere le cose e sia convinto, invece, che il carattere della politica americana nel mondo arabo non siano dovuti a una sorta di inesperienza del gruppo dirigente statunitense, ma piuttosto a un sistema di organizzazione della società che rende gli Stati Uniti organicamente incapaci di conciliare l'interesse della loro oligarchia finanziaria con la spinta di fondo dei paesi arabi alla piena sovranità e alla indipendenza economica. Di qui le sue riserve. A quanto mi pare di aver compreso, non solo sulla possibilità che gli americani volgano a favore del loro paese una competizione pacifica ma che accet-

stati nel passato assai vicini ai comunisti. Di qui una particolare asprezza nella polemica e, di conseguenza, il ritardo nel processo di formazione di una unità nella lotta, sebbene all'interno le condizioni obiettive esistessero da tempo per un accordo di fatto che andasse anche al di là dell'entusiasmo e comune alla liberazione.

### Le vie nazionali al socialismo alla base di un incontro storico

Una questione periodica sembra superata. Non solo in Siria, infatti, e qui riferisco fatti e situazioni che ho avuto modo di studiare da vicino, ma in quasi tutti i paesi dell'Oriente arabo i vari gruppi nazionali, respingono l'anticomunismo poiché lo considerano uno strumento dell'imperialismo. Per quanto riguarda in particolare la Siria e il Partito socialista siriano, si sta soltanto nella attesa di un incontro che ha avuto l'impressione che il problema dei rapporti con i comunisti si ponga anche in una prospettiva più evoluta. La base oggettiva di un possibile incontro si sta soltanto nella attesa di un incontro che ha avuto l'impressione che il problema dei rapporti con i comunisti si ponga anche in una prospettiva più evoluta.

### La via capitalista implicita negli "aiuti" americani

Vi sono state, ad esempio, a un certo momento, trattative con la Banca internazionale per la ricostruzione allo scopo di ottenere il finanziamento di progetti, due dei quali riguardavano l'irrigazione e la distribuzione di terre ai contadini e il terzo lo sviluppo delle ferrovie siriane. Su quest'ultimo il finanziamento è stato rifiutato negando gli americani, evidentemente, ave-

### Opinioni differenti sullo sviluppo della competizione pacifica

Alcuni uomini politici siriani danno di questo fenomeno una loro spiegazione, diffusa anche in questa zona del mondo. Essi affermano che ciò è dovuto alla grossolanità, al semplicismo, allo schematicismo con il quale i dirigenti americani impostano i rapporti con i paesi arabi e altri. In particolare essi rimproverano a Washington di non aver compreso che la forma di aiuto offerto dagli Stati Uniti ai paesi arabi urta la suscettibilità delle popolazioni di questi paesi, offende il loro orgoglio nazionale e pone i loro gruppi dirigenti in una condizione difficile. Questi stessi uomini politici ritengono, sulla base di una tale analisi, che a Washington si deve cercare di comprendere tutto questo e, quindi, per cambiare strada. Ho avuto l'impressione che Salah Bitar, il quale è un socialista, non condivida questo modo di vedere le cose e sia convinto, invece, che il carattere della politica americana nel mondo arabo non siano dovuti a una sorta di inesperienza del gruppo dirigente statunitense, ma piuttosto a un sistema di organizzazione della società che rende gli Stati Uniti organicamente incapaci di conciliare l'interesse della loro oligarchia finanziaria con la spinta di fondo dei paesi arabi alla piena sovranità e alla indipendenza economica. Di qui le sue riserve. A quanto mi pare di aver compreso, non solo sulla possibilità che gli americani volgano a favore del loro paese una competizione pacifica ma che accet-

stati nel passato assai vicini ai comunisti. Di qui una particolare asprezza nella polemica e, di conseguenza, il ritardo nel processo di formazione di una unità nella lotta, sebbene all'interno le condizioni obiettive esistessero da tempo per un accordo di fatto che andasse anche al di là dell'entusiasmo e comune alla liberazione.

### Le vie nazionali al socialismo alla base di un incontro storico

Una questione periodica sembra superata. Non solo in Siria, infatti, e qui riferisco fatti e situazioni che ho avuto modo di studiare da vicino, ma in quasi tutti i paesi dell'Oriente arabo i vari gruppi nazionali, respingono l'anticomunismo poiché lo considerano uno strumento dell'imperialismo. Per quanto riguarda in particolare la Siria e il Partito socialista siriano, si sta soltanto nella attesa di un incontro che ha avuto l'impressione che il problema dei rapporti con i comunisti si ponga anche in una prospettiva più evoluta. La base oggettiva di un possibile incontro si sta soltanto nella attesa di un incontro che ha avuto l'impressione che il problema dei rapporti con i comunisti si ponga anche in una prospettiva più evoluta.

### La via capitalista implicita negli "aiuti" americani

Vi sono state, ad esempio, a un certo momento, trattative con la Banca internazionale per la ricostruzione allo scopo di ottenere il finanziamento di progetti, due dei quali riguardavano l'irrigazione e la distribuzione di terre ai contadini e il terzo lo sviluppo delle ferrovie siriane. Su quest'ultimo il finanziamento è stato rifiutato negando gli americani, evidentemente, ave-

### Opinioni differenti sullo sviluppo della competizione pacifica

Alcuni uomini politici siriani danno di questo fenomeno una loro spiegazione, diffusa anche in questa zona del mondo. Essi affermano che ciò è dovuto alla grossolanità, al semplicismo, allo schematicismo con il quale i dirigenti americani impostano i rapporti con i paesi arabi e altri. In particolare essi rimproverano a Washington di non aver compreso che la forma di aiuto offerto dagli Stati Uniti ai paesi arabi urta la suscettibilità delle popolazioni di questi paesi, offende il loro orgoglio nazionale e pone i loro gruppi dirigenti in una condizione difficile. Questi stessi uomini politici ritengono, sulla base di una tale analisi, che a Washington si deve cercare di comprendere tutto questo e, quindi, per cambiare strada. Ho avuto l'impressione che Salah Bitar, il quale è un socialista, non condivida questo modo di vedere le cose e sia convinto, invece, che il carattere della politica americana nel mondo arabo non siano dovuti a una sorta di inesperienza del gruppo dirigente statunitense, ma piuttosto a un sistema di organizzazione della società che rende gli Stati Uniti organicamente incapaci di conciliare l'interesse della loro oligarchia finanziaria con la spinta di fondo dei paesi arabi alla piena sovranità e alla indipendenza economica. Di qui le sue riserve. A quanto mi pare di aver compreso, non solo sulla possibilità che gli americani volgano a favore del loro paese una competizione pacifica ma che accet-

ALLA PRESENZA DI OLTRE 1000 AVVOCATI E PROCURATORI

# Solenne inaugurazione a Bologna del congresso giuridico forense

Un telegramma del Presidente della Repubblica — Discorsi degli on.li Zoli, Gonella e De Nicola — Un tema di grande interesse: le garanzie dei cittadini

BOLOGNA, 21. — Si è aperto oggi al Teatro Comunale di Bologna il IV Congresso nazionale giuridico forense cui partecipano mille congressisti, di ogni parte d'Italia, in rappresentanza di 130 Consigli forensi. Era il presidente dell'inaugurazione il presidente del Consiglio, on.le Zoli (in qualità di presidente del Consiglio nazionale forense); il ministro della Giustizia, Gonella; il presidente della Corte Costituzionale, Azziari; il primo presidente della Corte suprema di Cassazione, Einaudi; il sottosegretario agli Interni, Salsani. Era pure presente — ed è stato vivamente applaudito — il sen. De Nicola; come applauditissimo è stato il telegramma letto in apertura dal professor Redenti, presidente del

comitato organizzatore — invitato dal Presidente Gronchi — e dalla presidenza onoraria di codesto Congresso ho desiderato confermare alla classe forense con la mia simpatia personale, quella dell'intera nazione, consapevole delle alte finalità cui è messa la missione dei suoi avvocati e procuratori. Nel formulare ora i successi nella giornata di domani, oggi il professor Redenti si è particolarmente soffermato sulla difesa della professione forense, difesa — egli ha detto — che non vuole essere puramente legale e formale, ma anche e soprattutto deve svolgersi dall'interno, per merito e virtù delle persone.

Saluti ai congressisti sono stati dati dal sindaco di Bologna, Dott. Salsani, dal presidente dell'Amministrazione provinciale e dal rettore dell'Università. Anche Zoli e Gonella hanno preso la parola, il primo per ricordare che egli si trovava al Congresso non in qualità di presidente del Consiglio e per affermare che egli considera la professione di avvocato e procuratore come quella del medico e del sacerdote; Gonella, circa la riforma dell'ordinamento professionale forense, ha detto che «è giunto il momento di concludere, dopo tanti dibattiti, con una legge che si ispiri ai principi della libertà della professione, dell'autogoverno della categoria, della sua indipendenza e della esclusività dell'esercizio professionale».

Il presidente De Nicola ha trascritto dal principio di quest'anno ad oggi, gli americani hanno liquidato il prestigio del loro paese nel mondo arabo. Nessuno parla più oggi, in questi giorni, di un'unità di franco-corsi. L'ostilità popolare nei confronti di questo è stato l'effetto più certo e più clamoroso della dottrina Eisenhower.

# I postelegrafonici hanno ottenuto un primo ed importante successo

A Milano dal 4 al 6 ottobre presso l'Umanitaria il convegno per la parità salariale promosso da numerose organizzazioni

Ieri mattina ha avuto luogo un colloquio fra il ministro delle P.P.T.T. On. Mattarella e l'on. Santi, segretario della CGIL, accompagnato dalla Segreteria della Federazione Postelegrafonici.

Il tema del colloquio, come già annunciato, è stato quello delle modalità di corrispondenza del « premio di produzione » alla categoria.

«L'andamento di questa mattina è risultato: 1) la menzione dell'Amministrazione di procedere ad una corrispondenza del premio nella misura integrale alla grande maggioranza e non ad una esigua minoranza di lavoratori, giusta gli accordi intercorsi a suo tempo tra i Sindacati e l'On. Zoli. Verrebbe così eliminato il «fattore di eccezionalità» nel rendimento del personale.

### Parità salariale

Nei giorni 4, 5 e 6 ottobre prossimi, si svolgerà presso la Società umanitaria il convegno sulla parità di retribuzione tra uomo e donna. Questo convegno, patrocinato dalla Società umanitaria, è stato promosso da numerose associazioni femminili: dall'Unione donne italiane, dall'Alleanza femminile italiana, dal Consiglio nazionale delle donne italiane alla Federazione italiana donne giuriste, dall'Associa-

### I lavori del Direttivo del sindacato ferroviari

Sono proseguiti i lavori del Comitato direttivo nazionale del Sindacato ferroviari italiani, le cui decisioni sono vivamente attese dai ferroviari.

### Un acconto di 5000 lire ai lavoratori della Difesa

L'applicazione del provvedimento delegato ha creato un'ingiusta situazione economica per il personale pakato per tutti i giorni dell'anno, in servizio al ministero della Difesa. Infatti, a tale personale è stato attribuito un salario che non corrisponde alle ore lavorative effettivamente prestate.

# Decisi i professori a riprendere la lotta

Si sono riuniti il 20 e 21 i lavori del Comitato centrale del Sindacato nazionale scuola, la media, il quale ha all'ordine del giorno l'esame della situazione sindacale con particolare riguardo alle rivendicazioni e agli obiettivi della categoria e alle deliberazioni relative alla convocazione del VII Congresso del sindacato. Nella prima giornata la relazione introduttiva è stata svolta dal segretario generale prof. Pagella.

### Ucciso da una trave che gli fracassa il capo

Un'operazione di manutenzione era in corso quando un operatore ha troncato in due un braccio del trattore che gli veniva fatto. Per il trattore, il braccio è stato troncato in due, e caduto per la rottura di un sostegno.

### Un direttore di Bovis

Un'operazione di manutenzione era in corso quando un operatore ha troncato in due un braccio del trattore che gli veniva fatto. Per il trattore, il braccio è stato troncato in due, e caduto per la rottura di un sostegno.



Map showing the Middle East region, including Turkey, Iran, Iraq, Syria, Lebanon, Israel, and Saudi Arabia.

In tutto il mondo...

2 cartucce ricaricabili

progresso della

## SuperATOMICA

La penna viene fornita con 2 cartucce corrispondenti a 4 cariche normali.

Bustina con 4 cariche L. 50

Scrivere per 40 Km!

Grandi Stabilimenti LUS Milano

Mod. SUPER L. 300  
Mod. in ORO L. 600  
Stilofora SCUOLA a 2 cartucce in metallo L. 200  
a 1 cartuccia in plastica L. 150

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Teatro 19 - Tel. 20034

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.350 2.350

Table with 2 columns: City and Lottery Numbers. Includes Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Bevan afferma che i negoziati di Londra sono falliti per colpa degli Occidentali

Il punto di vista del Partito laburista e quello dei dirigenti sovietici sulla questione degli armamenti non sono molto distanti. - In ottobre Bevan si recherà in America

LONDRA, 21. - Reduce da un viaggio in URSS, durante il quale ha avuto un colloquio di tre ore con Krusiov, è tornato ieri sera a Londra Aneurin Bevan, leader della sinistra del Partito laburista inglese. Ai giornalisti che lo attendevano all'aeroporto, egli ha dichiarato, fra l'altro: «Sul problema del disarmo, il punto di vista del Partito laburista non è molto distante da quello dell'Unione Sovietica. Entrambi riteniamo che non si possa prendere una grande iniziativa in una sola volta, ma che si debba procedere per tappe, ciascuna delle quali porti alla successiva. Io ritengo che le trattative di Londra siano fallite essenzialmente per colpa nostra, in quanto che abbiamo insistito affinché queste fasi dipendessero dal regolamento di questioni politiche. Questa dichiarazione è stata accolta con grande interesse dagli osservatori politici non solo per la franchezza di giudizio sui negoziati per il disarmo, ma anche perché Bevan e, fra gli uomini politici inglesi, quello che con ogni proba-

Studiata in URSS l'utilizzazione dei missili per i trasporti civili

Si potrebbe volare in 30' da Mosca a New York, e in 45' facendo scalo a Londra

MOSCA, 21. - Uno scienziato sovietico ha dichiarato oggi che l'URSS dispone di un missile balistico che potrebbe trasportare passeggeri da Mosca a New York in mezz'ora. Le possibilità di destinare missili balistici ad usi pacifici sono state discusse nel corso di una trasmissione di Radio Mosca dedicata agli ascoltatori del Nord America. Nel corso della trasmissione, ha preso la parola A. Sternfeld, ingegnere specialista sovietico per le comunicazioni interplanetarie il quale ha affermato che il tipo migliore di missile intercontinentale posseduto dall'Unione Sovietica è rappresentato da un missile costituito da due o più razze. «Un missile balistico per passeggeri - ha affermato Sternfeld - potrebbe com-

ALFREDO REICHLIN, direttore Luca Pavolini, direttore resp. iscritto al no. 100 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1956

MAL DI SCHIENA? Presto vinto.

PERCHÉ TOLLERARE I disturbi del mal di schiena, mal di collo, lombaggine, muscoli e giunture rigidi ed i comuni disturbi umorali causati da 820-900 mg. di acido urico? Perché non acquistare il vostro benessere? Milioni di persone risanate beneficiano di questo medicinale. Provate le Pillole Foster per i Reumi. Questo tanto conosciuto e collaudato medicinale benedice il vostro organismo e provvede la Pillole Foster per i Reumi. Questo tanto conosciuto e collaudato medicinale benedice il vostro organismo e provvede la Pillole Foster per i Reumi. Questo tanto conosciuto e collaudato medicinale benedice il vostro organismo e provvede la Pillole Foster per i Reumi.

PILLOLE FOSTER ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI L. 12 V.A. ATTENZIONE! APPROPRIATE... AUTO-CICLI... OCCASIONI L. 12

DOPO DUE GIORNI DI AFFANNOSE TRATTATIVE

Raggiunto un accordo in Francia sulla "legge-quadro" per l'Algeria

Il progetto privato anche delle poche frange liberali - Esclusa per ora la crisi

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 21. - La conferenza della «table ronde» convocata quattro giorni fa dal presidente del Consiglio francese allo scopo di salvare il progetto di statuto per l'Algeria - un fatto compromesso che da patuita vinta alle forze conservatrici e segna l'indignazione capitolazione dei dirigenti socialdemocratici. Dalle prime indicazioni, infatti, risulta che lunedì prossimo, unitamente al progetto iniziale di legge-quadro, il governo presenterà al Parlamento una «lettera di retifica», concernente quegli articoli che avevano sollevato l'opposizione dei partiti conservatori. Grazie a questa «lettera», scrive «L'Espresso», non si fa più parola del trasferimento di poteri agli organi territoriali algerini; il paragrafo che istituiva una presidenza algerina alla testa del consiglio federativo è eliminato; infine, si stabilisce che il funzionamento dello stesso consiglio federativo venga precisato in futuro dal governo francese con una legge a parte. In altre parole, quello che era uno statuto inconsistente, giudicato «il documento di minima» dagli oppositori, si è diventato un documento a doppio uso, buono eventualmente per regolare la posizione della Francia sull'Algeria se, dalla prossima crisi, uscisse un governo più a destra di quello attuale. Tuttavia, il compromesso raggiunto non basta a scartare l'ipotesi di un duro confronto parlamentare; infatti si può pensare che l'impegno preso da Mallet per i socialisti democratici e l'Alleanza democratica e soprattutto da Daladier per i radicali ortodossi, provocherà nei rispettivi gruppi parlamentari delle serie defezioni al momento del voto. «Ce da credere, per esempio, che gli amici Mendès France voteranno contro il progetto, che molti «moderati» non giudicheranno sufficienti le concessioni governative e che la minoranza socialista preferirà sfidare i rigori del consiglio d'Algeria piuttosto che sottoscrivere questa nuova abdicazione di Mallet. Insomma, quanto il governo ha cercato di eludere con la conferenza extraparlamentare, si è risolto in una puntuale lunedì, all'apertura del dibattito a Palazzo Bourbon. Per quanto riguarda il fondo del compromesso raggiunto dal governo e dai capi dei partiti «nazionali», è chiaro che non si può più parlare né di «legge» né di «statuto». Pineau, davanti alla resistenza delle destre, aveva invocato stamane un gesto di patriottismo, una presa di coscienza di ciò che avrebbe significato il crollo della «legge-quadro» agli occhi delle Nazioni Unite e degli amici della Francia. E' identico, viene interpretata ne-

Il governo ungherese respinge la risoluzione dell'ONU

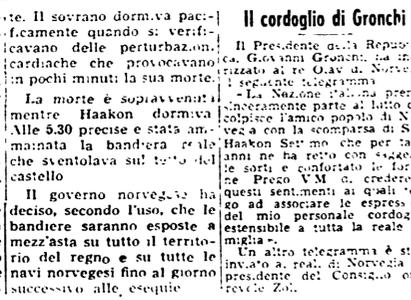
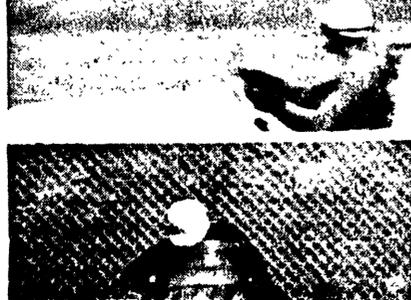
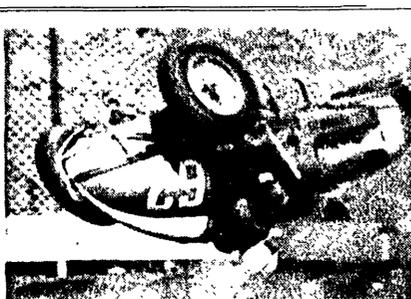
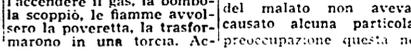
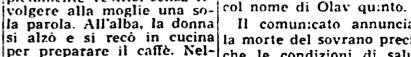
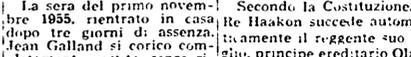
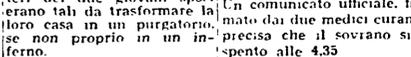
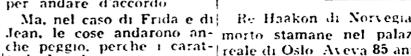
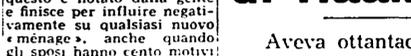
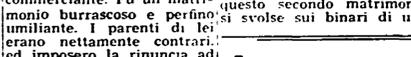
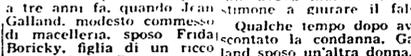
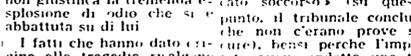
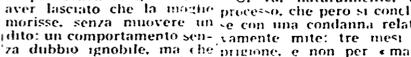
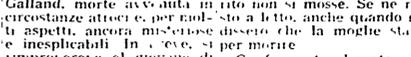
BUDAPEST, 21. - Un dispaccio dell'agenzia ATI informa che il ministro degli Esteri ungherese ha respinto la risoluzione dell'ONU sui fatti di Ungheria. La risoluzione - ha detto il ministro - rappresenta un'interferenza negli affari interni dell'Ungheria e non ha alcun valore legale. Gli Stati Uniti ed altri paesi occidentali hanno «esercitato pressioni diplomatiche» per apporre l'approvazione della risoluzione e durante il dibattito all'ONU non sono emersi altri elementi che non siano stati già menzionati dal governo ungherese con documentazione irrefutabile. Il rapporto ed ogni altra risoluzione sui fatti ungheresi sono stati respinti dal ministro. Per quanto riguarda i rapporti fra URSS e Stati Uniti, Bevan ha ripetuto quanto ebbe a dire al suo ritorno a Mosca dalla Crimea: «Ho detto a Krusiov che in ottobre mi recherò negli Stati Uniti - ha aggiunto - e Krusiov mi ha risposto che spero che la Gran Bretagna possa fare qualcosa per contribuire a migliorare i rapporti fra Mosca e Washington, come è desiderato dai dirigenti sovietici».

Morfo di leucemia un ragazzo di Hiroshima

HIROSHIMA, 21. - Un ragazzo di 11 anni, la cui madre era stata leggermente colpita nel 1945 da radiazioni atomiche mentre partecipava alle operazioni di soccorso per le vittime dell'esplosione atomica di Hiroshima, all'indomani del bombardamento, è deceduto di leucemia. Lo ha annunciato l'Università di Hiroshima, precisando che la madre della piccola vittima, quando avvenne il bombardamento atomico, era incinta di cinque mesi.

L'URSS smentisce le accuse del diplomatico israeliano

MOSCA, 21. - Il ministro degli Esteri sovietico ha oggi respinto le accuse



IN UNA LUSSUOSA VILLA NEI PRESSI DI GINEVRA

Un giovane francese attirato in un tranello e ferocemente ucciso dal suocero e dal cognato

Si tratta del commerciante Jean Galland, scomparso il 19 agosto - I parenti lo accusavano di aver lasciato morire la prima moglie fra le fiamme soccorrerla

La prima moglie del corso i vicini, ma il marito non si mosse. Se ne recò a letto, anche quando gli aspetti, ancora misteriosi e inesplicabili. In «L'Espresso» si per morire. Ci fu, naturalmente, un processo, che però si concluse con una condanna relativamente mite: tre mesi di prigione, e non per «mancato soccorso» (su questo punto, il tribunale concluse che non c'erano prove sicure), bensì perché l'imputato aveva indotto una testimonianza a giurare il falso. Qualche tempo dopo aver scontato la condanna, Galland sposò un'altra donna, e con questo secondo matrimonio si svolse sui binari di una placida serenità, che il ricordo dell'altra non sembrava affatto turbare. C'era qualcuno, però, che non aveva dimenticato e che preparava la vendetta. E il 19 agosto il piano cominciò ad essere realizzato. Un tale, qualificatosi come avvocato, si recò da Galland e lo invitò a seguirlo, al prezzo di farlo incontrare con alcuni creditori. Galland cadde nel tranello con incredibile ingenuità. Il Berger, in effetti, non era altro che Charles Bouche, uomo di fiducia di Boricky, padre dell'infelice Frida e nella villa pres-

Improvvisa morte a Oslo di Haakon re di Norvegia

Aveva ottantacinque anni - Gli succede Olav quinto

Re Haakon di Norvegia è morto stamane nel palazzo reale di Oslo. Aveva 85 anni. Un comunicato ufficiale, firmato dai due medici curanti, precisa che il sovrano si sentiva alle 4,35. Secondo la Costituzione, il Haakon succede automaticamente al regno suo figlio, principe ereditario Olav, col nome di Olav quinto. Il comunicato annunciato la morte del sovrano precisa che le condizioni di salute del malato non avevano causato alcuna particolare preoccupazione questa notte. Il sovrano dormiva pacificamente quando si verificavano delle perturbazioni cardiache che provocarono in pochi minuti la sua morte. La morte è sopravvenuta mentre Haakon dormiva alle 5,30 precise e stava ammantata la bandiera reale che sventolava sul tetto del castello. Il governo norvegese ha deciso, secondo l'uso, che le bandiere saranno esposte a mezz'asta su tutto il territorio del regno, e su tutte le navi norvegesi fino al giorno successivo alle esequie.

Nominato a Bangkok il nuovo primo ministro

E' il segretario generale della SEATO

BANGKOK, 21. - Un partito di sinistra, che si chiama «Fronte nazionale», ha vinto le elezioni generali in Thailandia, ha riferito il «New York Times». Il nuovo primo ministro è stato nominato Sarit Thanarat, ex ministro del Tesoro e segretario generale della SEATO. Sarit Thanarat è un uomo di 55 anni, di nascita thailandese, ma che ha trascorso gran parte della sua vita negli Stati Uniti. Sarit Thanarat è un uomo di 55 anni, di nascita thailandese, ma che ha trascorso gran parte della sua vita negli Stati Uniti. Sarit Thanarat è un uomo di 55 anni, di nascita thailandese, ma che ha trascorso gran parte della sua vita negli Stati Uniti.

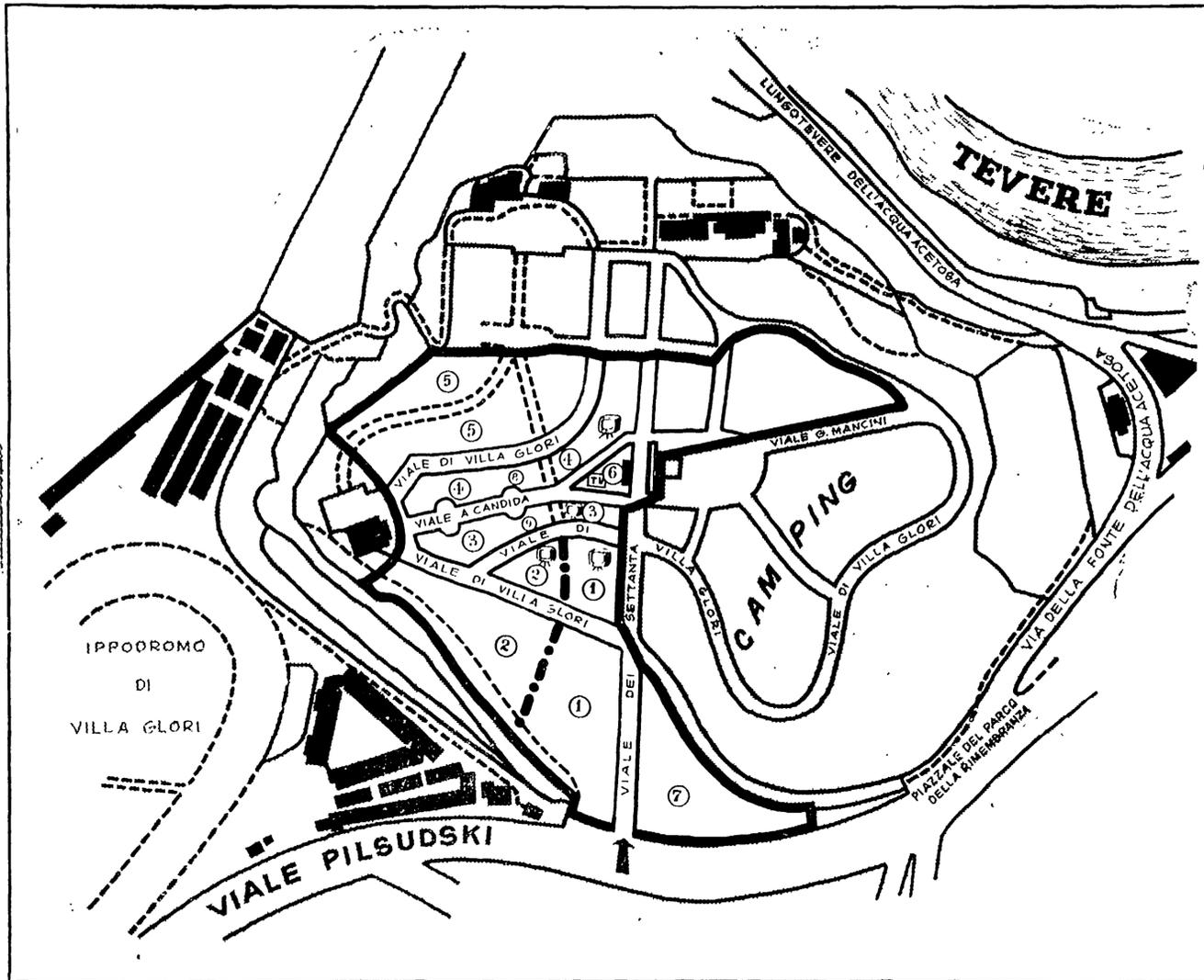
Il cordoglio di Gronchi

Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha indugiato a Oslo, in Norvegia, il seguente telegramma: «La Nazione italiana prende sinceramente parte al lutto che colpisce l'amico popolo di Norvegia con la scomparsa di S.M. Haakon. Sono, che per tanti anni ha retto con saggezza e lealtà e confortato la lotta del mio personale cordoglio, estensibile a tutta la reale famiglia». Un altro telegramma è stato inviato a re di Norvegia dal presidente del Consiglio onorario Zoli.

Sordità

110 modelli di OCCHIALI ACUSTICI BREVETTATI - CSEI - AEREO-TIMPANICI - STEREOFONICI S.E.N.Z.A.F.I.L.O. e l'assortimento di adattamenti invisibili a transistor - CERCHIETTI - CLIPS - BARRETTE - SENZA FILLO ALCUNO MAICO

# Benvenuti alla più bella festa dell'anno



## Il programma della giornata a Villa Glori

- Ore 10 - SPETTACOLO DI ARTE VARIA del complesso caratteristico della «NU.GI.CI.» di Civitavecchia.
- Ore 16 - ELEZIONE DI «MISS VIE NUOVE»: Della giuria fanno parte: Scilla Gabel, Carlo Loffredo, Umberto Barbaro, Renato Nicolai, Lia Ricci, Luciano Bonfiglioli e Gianni Rodari.
- Ore 17 - CONCERTO DELLA «NEW ORLEANS ROMAN JAZZ BAND», diretto da Carlo Loffredo.
- Ore 18 - DISCORSO AI LAVORATORI ROMANI DEL COMPAGNO GIUSEPPE DI VITTORIO, DELLA DIREZIONE DEL P.C.I. Il compagno ALFREDO REICHLIN, del Comitato centrale del P.C.I., direttore dell'Unità, porterà alla manifestazione il saluto del giornale.
- Ore 19,30 - GRANDE SPETTACOLO RADIOFONICO N. 2, diretto da Renato Cortese e presentato da Alerdo Word e Lia Ricci. Orchestra diretta dal maestro A. Delle Grotte. Partecipano: Armando Romeo e la sua chitarra, Luciano Bonfiglioli, Attilio Bossio, Mercedes Pierini, Bruno Fileni, il Duo Bonito, Aldo Moreno, Leopoldo Valentini, Antonio La Rajna, Vito Pecori, Damiana Coren e altri artisti.

1) Villaggio degli scandali democristiani; 2) Villaggio dei successi della politica unitaria del PCI; 3) Villaggio del programma comunista; 4) Villaggio della stampa comunista; 5) Villaggio del socialismo e della lotta per la libertà dei popoli coloniali; 6) Palco centrale; 7) Luna Park; 8) Giochi vari; 9) Grande pesca a premi

TV Telecamere per la ripresa del programma centrale  
 Apparecchi televisivi per la teletrasmissione del programma centrale

### Tram, autobus e filobus

- Tufello - Nomentano**  
filobus 36 fino al Viale Regina Margherita; circolare ES fino a Piazza Ungheria; filobus 53.
- Tiburino - Portonaccio**  
tram n. 8 fino a Ponte Margherita, poi filobus 39.
- Preneestino - Largo Preneste**  
tram 12 fino a Termini, poi filobus 39.
- Tuscolano - Capannelle**  
STEFER fino a Termini, poi filobus 39.
- Quadraro**  
STEFER fino a Termini, poi filobus 39.
- Piazza Santa Maria Ausiliatrice**  
autobus 85 fino a S. Giovanni, poi tram n. 3.
- Piazza Baronio**  
87 fino a S. Giovanni, poi tram n. 3.
- Appio - Latino - Via Latina**  
tram n. 4, poi filobus 39.
- Piazza Zama**  
tram n. 4 e filobus 39.
- Belvedere - Appia Antica**  
autobus 118 e circolare ED e filobus 39.
- Via Cristoforo Colombo**  
93 fino a Termini, poi filobus 39.
- Garbatella**  
metropolitana o tram 11-5, poi filobus 39.
- Monteverde Nuovo - Trastevere**  
celere C fino a Piazza Euclide.
- Monteverde Vecchio**  
75 poi celere C.
- Primavalle**  
celere H fino a Piazza Cavour, poi filobus 39.
- Montemario**  
47 rosso e nero fino a Piazza Cavour, poi filobus 39.
- Centocelle**  
**Torpienattara-Cinecittà**  
STEFER fino alle Laziali, poi filobus 39.
- Roma Lido**  
metropolitana fino a Termini, poi filobus 39.

## Guida ai cinque "villaggi,"



**Villaggio n. 1**  
- Gli scandali di dieci anni di governo democristiano.

Il villaggio è stato allestito dalle sezioni seguaci di, almeno, delle quali si hanno anche i loro «stand».

Alessandrina Borghesiana, Casal Bertone, Casilina, Centocelle, Fincocchio, Gordiani, Incolata, Portonaccio, Quarticciolo, San Basilio, San Lorenzo, Tiburino, Torpienattara, Villaggio Brodi, Villa dei Gordiani.

Panelli, disegni, mostre e grafici illustrano la politica del governo Zoli. Si chiamano ai ristoranti; gli scandali che hanno appesantito l'opinione pubblica negli anni passati e in epoca recente (non a quello dei miliardi non utilizzati dell'INA-Casa). Un efficace, eloquente panorama dell'Italia sotto il governo democristiano.

Nel villaggio si sono due palchi per spettacoli. Il programma concerti di cantanti, gare di stornellatori, concerto di fischietto, «Lecce» e «Raddoppio» sugli scandali.

**Villaggio n. 2**  
- I successi della politica unitaria del P.C.I.

Le sezioni che lo hanno curato sono le seguenti: Appio, Appio Nuovo, Campitelli, Cinecittà, Latina Metronio, Laurentina, Ostiense, Preneestino, Porta Maggiore, Quadraro, San Giovanni, Testaccio, Tuscolano.

Il villaggio illustra i vari tentativi della borghesia di dimostrare la «crisi» del partito comunista, sotto la grande lotta dei comunisti nell'indimenticabile 1956 - per rispondere all'offensiva contro il movimento operaio; spiega efficacemente il significato eccezionale dell'VIII Con-

**Villaggio n. 3**  
- Il programma del P.C.I.

Il villaggio è stato allestito dalle seguenti Sezioni: Aelia, Aurelia, Borgo, Cassia, Magliana, Monte Verde Nuovo, Monte Verde Vecchio, Ostia Lido, Ponte Milvio, Portuense, Ripa, Tra Stevere, Trionfale, Trullo, Valle Aurelia.

In questo villaggio, attraverso pannelli e grafici, viene illustrato il programma dei comunisti, Congresso per una via italiana al socialismo. Particolari temi sono ampiamente illustrati: il posto che spetta alle donne italiane nella società, il diritto alla parità di salario rispetto agli uomini, la pensione alle casalinghe, la tutela del lavoratore, la casa a tutti i suoi abitanti.

Nel villaggio funzionano un ristorante completo, una pizzeria, spacci di suppli, di cozze di Ostia, giochi, tiro a segno, tratto dei burattini. Programmi musicali.

Per i più piccoli si svolgerà un concorso a premi per il miglior disegno.

**Villaggio n. 4**  
- La stampa comunista.

Il villaggio è stato allestito dalle seguenti sezioni: Campo Marzio, Italia, Monte Sacro, Muro, Equilino, Ludovico, Parto, Salario, Trevi Colonna, Tufello, Val Melaina, Vescovio.

In questo villaggio è illustrata la funzione decisiva svolta dalla stampa comunista a sostegno delle lotte dei lavoratori romani e italiani. Vi si trovano, inoltre, una rassegna della stampa del movimento operaio internazionale (dal Gemmingo alla Pravda, dall'Humanità al Daily Worker, eccetera), e una serie di mostre su: Vie Nuove, Rinascita, e altri periodici del Partito. Di particolare interesse è lo «stand» dell'Unità Uno - stand - appeso - è allestito per il lancio e la diffusione della antologia degli scritti di Antonio Gramsci, edita dagli Editori Riuniti, che verrà messa in vendita per la prima volta. Nel villaggio vi è un interessante mostra di prodotti dell'artigianato romano.

Trattorie, giochi, attrazioni completano il villaggio.

**Villaggio n. 5**  
- Il socialismo nel mondo e la lotta dei popoli coloniali per l'indipendenza.

Il villaggio è stato curato dalle seguenti sezioni: Anagnina, Capena, Castel Madama, Cerveteri, Civitavecchia, Colloferro, Colonna, Campagnano, Genazzano, Genzano, Grottaferrata, Frascati, Marino, Mentana, Monte Flavio, Monterotondo, Palestrina, San Vito, Viareggio, Zaccaro.

Il tema del villaggio è illustrato con numerose mostre fotografiche, pannelli e grafici. Una grande mostra è stata dedicata, a cura della F.G.C.I. romana, al Festival di Mosca. Largo spazio è dedicato al Quarantesimo della Rivoluzione d'Ottobre e al cammino dei popoli coloniali verso la libertà.

Richissimo il programma di attrazioni: sono presenti tre orchestre, vi sarà una gara di porti - a braccio - uno spettacolo di arte varia, un «telegui» - Particolarmente curato il servizio ristorante, con le specialità della provincia.

## Una giornata di gare

Tra le sezioni e i singoli compagni la Federazione romana del PCI ha indetto per oggi le gare seguenti:

**TRA LE SEZIONI DELLA CITTÀ** che alla data del 22 settembre avranno superato il 100% dell'obiettivo verrà sorteggiato un apparecchio di amplificazione a valigia.

**TRA LE SEZIONI DELLA PROVINCIA** verrà sorteggiato, sempre se raggiungeranno il 100 per cento, un apparecchio radio.

**TRA I COMPAGNI DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA** che verranno segnalati dalle sezioni (uno per sezione) per aver raccolto, al 22 settembre, le somme più elevate, verrà sorteggiato un registratore per famiglia.

**AL GRUPPO DI COMPAGNI O DI GIOVANI DELLA F.G.C.I.** che nel corso della Festa provinciale avranno raccolto la somma più elevata verrà assegnato un aspirapolvere, o un apparecchio a modulazione di frequenza.

**FRA I COMPAGNI DIFFUSORI DELL'«UNITÀ»** che a Villa Glori avranno diffuso il maggior numero di copie del giornale verranno assegnati i seguenti premi: 1 orologio, 3 camicie da uomo, 6 garofani d'oro.

Le assegnazioni dei premi si svolgeranno durante la festa sul palco centrale di Villa Glori.

### Dove mangiare a Villa Glori

IN TUTTI I VILLAGGI sono allestite trattorie, pizzerie e osterie all'aperto, con moltissimi posti a sedere. Spacci di panini e bibite organizzati da numerose sezioni.

IN PARTICOLARE possiamo indicare: il ristorante della sezione di San Lorenzo, che prepara polli alla diavola; i ristoranti del villaggio numero 3, dove potete trovare cozze di Ostia; la trattoria alla marinara di Civitavecchia (villaggio n. 5) le fettucine di Palestrina (villaggio n. 5); uve e vini tipici dei Castelli nel villaggio numero 5.

### Dove portare i bambini

SPETTACOLO DI BURATTINI, al villaggio numero 3.

CONCORSO A PREMI PER IL PIU' BEL DISEGNO, al villaggio n. 3.

GARA DI QUIZ, al villaggio numero 5.

LUNA PARK, nella zona contrassegnata con il numero 7.

GRANDE PESCA A PREMI E GIOCHI VARI, sul viale centrale, nei punti contrassegnati con i numeri 8 e 9.

### Servizi vari per il pubblico

PRONTO SOCCORSO - Un posto di pronto soccorso è stato preparato nel Parco.

TABACCHI - Nel Parco, durante la festa, funzionerà una rivendita di tabacchi.

TELEFONO - Nel Parco non ci sono telefoni. Il telefono più vicino si trova in viale Pilsudski.

OGGETTI SMARRITI - Il servizio oggetti smarriti funziona presso il palco centrale, dove si trova la direzione organizzativa della festa, a cui si può ricorrere per ogni altra eventuale necessità.